IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 212. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 3 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano
Periodico Politico Quotidiano
Fondato in Roma nel 1872.

Lire 10 dal 1° Agosto ➡ al 31 Dicembre

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il lavoro speciale che ha incontrato il premio del l'orologio agli associati del *Popolo Romano* indiscutibilmente più rassegnato di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ed ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'Ditta Paoli, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche svizzere e la sua decorazione dorata, la rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi apprezzare per la leggerezza a qualunque parete di salotto, salotto sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito franco di porto al domicilio degli associati.

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 1° agosto fino alla fine dell'anno.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 1 agosto al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

LIRE 7

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che essi sono in facoltà di mutare, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta un fascetta del giornale con la correzione, che desiderano ottenere, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abituati in Roma e di altre città che si recano fuori di residenza durante l'estate abbiamo stabilito gli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta cosi fare in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una a mezza corrispondente somma in francobolli — nel numero dei giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

Il Comitato rivoluzionario macedone

Secondo notizie da Sofia, il 12 corr. si svolgerà colà il processo contro Boris Sarafow, già presidente del Comitato rivoluzionario macedone, Kowatschew, già segretario del Comitato stesso, Trolew comandante dei vigili di Sofia e Stojanow, tenente di artiglieria, per complicità nell'assassinio di Pitschew e Hristakianoff, quest'ultimo direttore della *Peninsula Balcanica* giornale di Bucarest che combatteva strenuamente le mene del Comitato rivoluzionario macedone in Rumania. Si ha dagli stessi vendici Italiani — quindici avvocati, tra cui tre ex-Ministri, e l'eloquente deputato bulgaro Markow, si sono offerti di difendere gratuitamente gli imputati. A Sofia si prevede che Sarafow e compagni cercheranno assolvere per mancanza di prove, ed è perciò che il processo acquista importanza politica perchè difficilmente l'opinione pubblica in Rumania si terrà soddisfatta di questa soluzione.

Data la parte contemporaneamente al processo si terrà a Sofia il congresso macedone nel quale saranno chiarite specialmente importanti questioni quella della rielezione del Comitato.

Candidato al posto di presidente del Comitato è il generale della riserva Lorcew, ma è difficile che la sua candidatura riesca e può accadere che i membri del Comitato siano costretti persino del tutto nuovo. Boris Sarafow ha rifiutato di essere eletto, dicendo che non vuol rifare prodotti le, fosse assolto. Però, qualunque sia l'esito delle elezioni del Comitato, è fuori di dubbio che la Lega macedone continuerà la sua agitazione rivoluzionaria.

" Noi — così dichiarava testè un membro influente di quella Lega — non abbiamo disarmato e se anche l'arresto di Sarafow e deplorevole, sarebbe un'altra un errore il credere che l'azione rivoluzionaria della Lega dipenda dalla di ini cooperazione. Quell'azione proviene essenzialmente dalle condizioni materiali della Macedonia e cessera soltanto dopo la liberazione di essa.

La Bulgaria è abitata da migliaia di macedoni, che attendono con impazienza la liberazione della loro patria e sono pronti a sacrificarvi vita e sostanze. L'entusiasmo per la causa macedone non è stato mai così vivo come ora, e la nostra Lega colle l'occasione per raccogliere i mezzi che le permettono di organizzare un'insurrezione nella stessa Macedonia.

Recentemente la Lega ha diretto un appello ai cosacchi bulgari, richiamando la loro attenzione sulle condizioni infelici dei loro fratelli in Macedonia ed esprimendo la speranza che essi apporteranno, col loro obolo l'opera di liberazione.

L'appello era appena uscito che da tutte il paese cominciarono ad affluire al Comitato obbligazioni grandi e piccole e la Lega spera di poter disporre tra breve di somme rilevanti che rendano possibile un'azione energica in Macedonia.

Caratteristiche sono le accuse che gli organi del Comitato rivoluzionario macedone ed i giornali bulgari che simpatizzano con esso fanno alle autorità russe, lanciarono contro la Russia e contro l'ambasciatore russo a Costantinopoli Sinowjew.

Essi rilevano che nel *Vilajets* della Macedonia regna l'anarchia più completa e giornalmente vengono arrestate nelle città e tradotte in carcere centinaia di persone.

L'ambasciatore russo Sinowjew, il quale ha sostenuto i diritti dei serbi per l'istituzione di una scuola a Pristina e vi ha inviato un agente speciale per difenderli, non pensa — secondo quei giornali — ad inviare degli agenti nei distretti bulgari della Macedonia, ove le popolazioni sono pessegnitate in tutti i modi dalle autorità turche.

E mentre in Bulgaria è al potere un governo russofilo, la Russia dà carta bianca alla Turchia per perseguitare ed annientare i sentimenti di quel governo.

La conseguenza si è — sempre secondo quei giornali — che la Russia ha perduto ogni influenza in Macedonia e la va perdendo sempre più in Bulgaria.

Per quanto in queste querimonie vi sia una grande esagerazione esse tuttavia confermano quanto fossero fallaci le speranze suscitate in Bulgaria dalla visita del principe Alessandro Michailowitch al principe Ferdinando, il cui effetto fu del resto paralizzato completamente dalla visita di quel Granduca al Sultano.

Che la Russia non abbia cessato di appoggiare le mene del Comitato rivoluzionario macedone ed in generale qualsiasi agitazione, tendente all'indebolimento e molto meno ancora allo sfacelo della Turchia, era chiaro fin da quando la dichiarazione russa incoraggiava apertamente il governo bulgaro a procedere senza riguardi contro i capi di quel Comitato, e d'altra parte incitava la Porta a reprimere in Macedonia l'agitazione rivoluzionaria.

Il malcontento del partito di azione in Bulgaria ed in Macedonia — malcontento che può aumentare dopo l'esito del processo di Sofia, - non è che effetto di quella delusione e può condurre a qualche tentativo di rivolta in Macedonia.

Ma la tendenza della Russia, concorde in questo colla diplomazia europea, varrà certamente ad impedire, anche questa volta, che la tranquillità nella penisola balcanica sia seriamente turbata.

Politica e Diplomazia

(S) **Aden**, 2. — La spedizione inglese contro il sceicco Yussuf Mukbil è riuscita perfettamente.

Vienna, 2, ore 12.45. — Da Cettigne si annuncia che sono giunti colà i rappresentanti del Consorzio belga per la costruzione della linea ferroviaria Nikschitz-Antivari. I capitali sono già assicurati. La principale difficoltà consisteva adesso in nelle condizioni chieste dal Governo per assicurare una buona volta l'indipendenza nell'amministrazione della Società ferroviaria.

Londra, 2, ore 11.50. — In seguito alla residenza del Consiglio elettivo di Malta di votare le casse, il ministro delle colonie, Chamberlain, ha deciso di ricorrere a misure estreme ed imporre nove milioni di tasse con decreto reale. Alcuni giornali prevedono che il conflitto tra il Governo centrale ed il Consiglio elettivo si inasprirà.

Londra, 2, ore 11.40. — Si ha da Buenos Ayres che il Messico ha comunicato ufficialmente al governo della Repubblica Argentina che la riunione del Congresso panamericano mantiene libera ogni discussione su qualunque punto.

L'Argentina, il Brasile, il Paraguay, l'Uruguay, il Perù, la Bolivia hanno aderito. Qualora però si adottassero le restrizioni proposte dal Chili, questi tutti ritirerebbero i loro delegati dal Congresso.

(S) **Sofia**, 2 — Si dice che la Squadra russa comandata dal vice-ammiraglio Hildebrand giungerà il 4 corr. a Varna, ove sarà ricevuta dal ministro Karakowow, Sarafow e Paprikow.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 2 — *Camera dei Lords.* — Si approvano gli articoli del bill relativo ai titoli del Re Edoardo ed il progetto di legge per una dotazione a favore del generale lord Kitchener.

(S) **Londra**, 2 — *Camera dei Comuni.* — Si approva, con 191 voti contro 56, la spesa di 657,000 lire sterline per lavori navali.

Si approva pure con 214 voti contro 53, la spesa di 6,352,000 lire sterline pei lavori di difesa militare.

Un vero problema.

Ora che l'on. Guido Baccelli, rinunziando a più alte e fantastiche aspirazioni, si adagia, stando alle ultime notizie, ad accettare il portafoglio dell'agricoltura, guidi credere adeguato pel compenso prestato all'on. Giolitti nell'ultimo voto sulla politica interna, non sarà inutile rilevare un richiamo dell'on. Luzzatti su di una questione di grande importanza per l'agricoltura italiana ed anche per la tranquillità sociale.

In un discorso pubblicato sul *Sole* di Milano l'on. Luzzatti si domanda come mai alcune iniziative prese qualche anno fa dai Istituti popolari di Milano e di Bologna per rendere possibile la costruzione di case operaie non abbiano avuto nè sviluppo nè seguito una sosta, ma sia rimasta paralizzata ogni benefica propaganda in proposito.

Se non si farà nulla, si lascierà (così concludo l'on. Luzzatti) anche questo problema a risolvere alle Camere del lavoro. E allora sottolo la borghesie *liberali per burla* troveranno che si tratta di ottima cosa e si agiteranno per assecondarla trascinate a forza!

Noi non dividiamo il *timore* dell'on. Luzzatti circa l'iniziativa delle Camere di lavoro per la soluzione del problema della case operaie e delle case rurali.

Fino a che si tratta di creare leghe di resistenza, eccitare scioperi e promuovere agitazioni per la lotta di classe contro le classi borghesi, come dice il *Sole* di Milano l'on. Luzzatti si domanda come mai alcune iniziative prese qualche anno fa dai Istituti popolari di Milano e di Bologna per rendere possibile la costruzione di case operaie non abbiano avuto nè sviluppo nè seguito una sosta, ma sia rimasta paralizzata ogni benefica propaganda in proposito.

Se non si farà nulla, si lascierà (così concludo l'on. Luzzatti) anche questo problema a risolvere alle Camere del lavoro. E allora sottolo la borghesie *liberali per burla* troveranno che si tratta di ottima cosa e si agiteranno per assecondarla trascinate a forza!

Noi non dividiamo il *timore* dell'on. Luzzatti circa l'iniziativa delle Camere di lavoro per la soluzione del problema della case operaie e delle case rurali.

Fino a che si tratta di creare leghe di resistenza, eccitare scioperi e promuovere agitazioni per la lotta di classe contro le classi borghesi, come dice il *Sole* di Milano l'on. Luzzatti si domanda come mai alcune iniziative prese qualche anno fa dai Istituti popolari di Milano e di Bologna per rendere possibile la costruzione di case operaie non abbiano avuto nè sviluppo nè seguito una sosta, ma sia rimasta paralizzata ogni benefica propaganda in proposito.

Se non si farà nulla, si lascierà (così concludo l'on. Luzzatti) anche questo problema a risolvere alle Camere del lavoro. E allora sottolo la borghesie *liberali per burla* troveranno che si tratta di ottima cosa e si agiteranno per assecondarla trascinate a forza!

Noi non dividiamo il *timore* dell'on. Luzzatti circa l'iniziativa delle Camere di lavoro per la soluzione del problema della case operaie e delle case rurali.

Fino a che si tratta di creare leghe di resistenza, eccitare scioperi e promuovere agitazioni per la lotta di classe contro le classi borghesi, come dice Ferri, le Camere di lavoro prenderanno tutte le iniziative possibili ed immaginabili: ma quando si tratta di mettere assieme il capitale necessario per costruire case operaie e rurali, le Camere del lavoro non possono fare nulla di positivo e se anche volessero, sarebbero impotenti.

Noi crediamo che il problema, sul quale l'on. Luzzatti tanta di risvegliare l'energia iniziatrice delle classi borghesi, meriti di essere studiato, se si vuole riuscire a qualche cosa di efficace.

Per la costruzione di case operaie molte si è fatto in questo ultimo ventennio nei grandi centri da progresso private, mosse più dal tornaconto che da spirito filantropico.

Roma, a Napoli ed altrove, sia per concessione gratuita delle aree, sia per il minimo coste dei terreni, sono sorti dei quartieri alla periferia delle città, di case economiche, destinate appunto alle abitazioni delle famiglie operaie; ma la crisi edilizia ha portato, per un complesso di ragioni, una sospensione generale.

Non è impedibile però che migliorando lo stato dell'economia generale e quindi del credito, quelle iniziative possano essere riprese, e difatti non poche costruzioni, rimasto abbandonate, si vanno ultimando.

Il vero e grave problema da risolvere è invece, a nostro avviso, quello delle case rurali, imperocchè esso implica la soluzione dell'altro problema importantissimo, che è quello di colonizzare e rendere a mezzadria le pingue deserte.

Siccome non si tratta di campicelli, nè di piantare alberetti, due idee che possono essere geniali, ma di un poderoso problema, che richiede forti capitali, a condizioni eccezionali, non sappiamo se l'on. Baccelli abbia il polso necessario per affrontarlo sul serio: ad ogni modo badi che egli s'imadia sulla poltrona del Dicastero dell'Agricoltura, noi svolgeremo su questo problema alcune considerazioni.

Certo è che se si riuscisse a dare una soluzione pratica al problema delle case rurali, così da estendere in tutta la penisola la mezzadria, non solo l'agricoltura riceverebbe un grande impulso, ma si opporrebbe una diga delle più resistenti alla propaganda sovversiva, mentre si limiterebbe l'esodo delle nostre popolazioni campestri, che comincia a destare delle apprensioni.

Insurrezione in Colombia.

(S) **New York**, 2. — Notizie da Caracas annunziano che nuove insurrezioni sono avvenute nell'interno del Venezuela.

Il generale Guerra sostituirà il generale Pulido nel Ministero della guerra

(S) **New-York**, 2. — Notizie da Colon annunziano che vivissimi scontri ebbero luogo domenica e lunedì a dieci miglia da Colon.

Le truppe del Governo furono sconfitte dagli insorti.

(S) **Colon**, 2. — Il Governo insegue davvicino gli insorti.

I treni circolano normalmente.

Il nostro commercio nel 1. semestre

(Risultati generali).

Il nostro commercio internazionale nel primi sei mesi dell'anno corrente si è chiuso coi seguenti risultati:

	Importazione	*Esportazione*
1900	858,805,810	668,211,488
1901	942,738,782	684,833,807
Differ.	+ 83,932,972	+ 16,642,319

Il considerevole aumento nelle impo tazioni è dovuto alla maggiore introduzione di grano, (+ 80,716,5.3) ed il maggiore aumento delle esportazioni alla seta (+ 31,382,037).

Ripartito per mesi l'andamento del traffico fu il seguente:

Mesi	*Importazione* 1901	1900	Differenza
	(Lire)		
Gennaio	138,117,546	138,313,684	+ 4,803,862
Febbraio	143,715,915	129,151,598	+ 14,586,409
Marzo	181,217,323	154,554,141	+ 6,963,182
Aprile	167,836,043	145,854,605	+ 21,477,438
Maggio	185,851,355	154,916,700	+ 30,934,655
Giugno	151,511,499	146,335,424	+ 5,176,015
Totale	942,738,782	858,805,810	+ 83,932,972
Mesi	*Esportazione* 1901	1900	Differenza
	(Lire)		
Gennaio	106,590,303	112,854,282	- 6,260,980
Febbraio	106,027,474	107,697,868	- 1,680,454
Marzo	129,103,037	109,038,464	+ 559,427
Aprile	133,093,549	115,798,109	+ 7,295,450
Maggio	113,686,602	108,250,094	+ 5,415,508
Giugno	106,371,093	94,072,691	+ 12,298,402
Totale	684,853,807	668,211,488	+ 16,642,319

Riassumendo ora il movimento degli scambi, nei quattro g uppi principa i, abbiamo:

	Importazione. 1900	1901	Differenza
Materie necessarie alle industrie, greggie	666,147,689	965,422,788—	325,098
Materie necessarie alla industria, lavorate	181,177,896	190,120,451 +	8,942,555
Prodotti fabbricati	177,511,851	179,665,588 +	2,152,817
Generi alimentari	133,768,377	207,129,075 +	73,162,698
Totale	858,805,810	942,738,782 +	83,932,972
	Esportazione. 1900	1901	Differenza
Materie necessarie alle industrie, greggie	123,537,935	109,135,442—	14,402,493
Materie necessarie alla industria, lavorate	224,508,962	257,651,103 +	32,542,141
Prodotti fabbricati	140,850,991	151,471,206 +	11,110,915
Generi alimentari	179,303,510	166,714,356—	12,589,154
Totale	668,211,488	684,853,807 +	16,642,319

Riserbandoci di analizzare queste cifre complessive, osserviamo che la ripresa generale, che accennano ad una certa ripresa, che sarà certamente più sensibile alla fine dell'anno, in causa dei buoni raccolti.

Ancora della crisi tedesca

La crisi industriale e finanziaria tedesca, di cui ci siamo già occupati, perdura. I fallimenti che hanno seguito quello del Banco di Lipsia sono numerosi e la serie non pare ancora chiusa. Ogni giorno registra una nuova *débâcle*, ultima quella della Società per azioni di Obe hausen per 6,000,000 di marchi.

Anche qui molte case bancarie sono interessate. E' sempre la solita musica: una grande industria si sfascia e tutte le banche, legate ai suoi destini, crollano. Ogni avvenimento porta la conferma che la crisi attuale è unicamente industriale e che la finanza ne soffre di contraccolpo.

Questa crisi industriale, è subita aggravando: i fenomeni si presentano di forma. Vi è in tutte le piazze tedesche una tale repulsione per gli investimenti industriali, che le industrie anche le più solide durano oggi la più grande fatica a procurarsi capitali.

Come due anni fa si accettavano, senza esame nè analisi, tutti i valori industriali offerti, così questi titoli si buttano a pacchi sul mercato.

Fra il 1899 e il 1900, le emissioni industriali sono cresciute anno per anno di numero e d'importanza. Le banche non avevano più nemmeno bisogno di fare annunzi e inserzioni: tutto era assorbito anticipatamente dalla loro clientela.

Oggi la reazione è violenta. Il numero delle Società anonime create nel primo semestre del 1901 è di 91 contro 164 nel periodo corrispondente del 1900.

Il capitale collocato in queste Società è di 94,500,000 marchi, mentre nel primo semestre del 1900 era stato di 247,100.000 marchi.

Nelle emissioni del primo semestre, vediamo dei pari manifestarsi codesta avversione del pubblico pei titoli industriali.

Dal primo gennaio al 30 giugno sono stati emessi, in valore nominale, 57,000,000 di marchi di valori industriali, mentre nell'egnale periodo del 1900 ne furono emessi per 182,000,000.

E non è certo il denaro che è mancato, poichè nel 1° semestre dell'anno corrente, il pubblico ha assorbito per quasi 900,000,000 di marchi di prestiti di Stati e città, contro solo 500 milioni nei primi sei mesi del 1900.

La crisi industriale che infierisce nell'impero non è dunque arginata.

Nel momento la Germania è coperta di rovine bizzarre, nuove di zecca, solidamente costruite, per così dire, con tutti gli ultimi perfezionamenti dell'arte e della scienza, sono le innumerevoli officine sbocate da terra, a legioni, da una diecina di anni, dove anche recentemente il lavoro era attivo e intenso e che, oggi, presentano la impressione di tanti grandi corpi inanimati, dai quali la vita si ritira.

Eppure da molto tempo si preveteva la reazione, a sintomi indizi, dei quali il più notevole era il rincarimento continuo del danaro!

Ma nulla ha potuto persuadere i fabbricanti alla prudenza e in quattro quinti dei casi, anche gli affari più arrischiati proseguono l'aspetto di speculazioni. Nei momenti più prosperi, non si è mai pensato a fare un rigoroso inventario degli amministramenti ragionevoli, a creare delle riserve solide.

La grande maggioranza dei prodotti si, inebriata da questo vento di follia che soffiava in tutta la Germania, hanno voluto agire da finanzieri in pari tempo che da fabbricanti. Si sono lanciati in una quantità d'affari, anche estranei alla loro specialità, anche a costo di fare e stravasare. Quando hanno ottenuto qualche concessione, per liberarsi dal giogo delle banche, hanno creato essi stessi degli istituti di credito.

E non solo le grandi imprese, ma anche gli stabilimenti di second'ordine, le case meliocri, hanno proseguito questo gran lusso e pop amma. Per sottrarre le concessioni alle grandi Case, le piccole si adattarono a pagare prezzo, magari in perdite. Le intraprese più forti potevano durare qualche anno, le altre soccombevano necessariamente presto.

La sproporzione enorme esistente f a i mezzi finanziari di queste Case e le concessioni di esse accettate, rendeva impossibili le riserve: tutti gli utili erano impiegati nelle ingrandirsi, senza posa, dell' officine e degli stabilimenti.

E' forse in questa ultima circostanza che la Germania troverà la sua salvezza, quando sarà passata l'attuale tempesta.

In mezzo alle rovine, essa troverà un materiale industriale enorme, perfezionato, che diventerà, in pochi anni, un meraviglioso strumento di rinascimento economico.

In questi disastri che l'hanno così profondamente minata, vi è più impondenza che malvivere. Dopo d'impiendere fu d'impegnarsi le spese necessarie per gli impianti industriali: quando l'equilibrio e l'armonia saranno ristabiliti fra produzione e mezzi di produzione, l'importanza di questo materiale, di questo colossale macchinario, sfarà le prosperità dell'impero.

L'Inghilterra in Egitto.

(S) **Londra**, 2. — E' stato pubblicato un *Libro Azzurro* relativamente ai progetti d'irrigazione in Egitto.

Sir W. E. Garstin, sottosegretario di Stati nei lavori pubblici nel Ministero egiziano, propone la costruzione di un grande serbatoio, utilizzando le acque del lago Tsana in Abissinia.

Lord Cromer rileva essere, per quest'opera, indispensabile il concorso di Menelik, il quale insiste nel modo più vivo sulla necessità che l'Inghilterra non si contenti in nulla l'Abissinia.

Lord Cromer annuncia poi che nel prossimo inverno si comincierà dei lavori per tracciato della ferrovia da Cartum al Mar Rosso.

Successo speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 2, ore 18.47 — Le dichiarazioni di lord Cromer contenute nel *Libro Azzurro* inglese intorno alla ferrovia Khartum-Mar Rosso fanno credere che si voglia far passare per Mastaki l'estremità del Sudan, mediante la linea Khartum-Cassala, che la collegherebbe all'Asmara a quella italiana.

Economia e Statistica

La navigazione fluviale in Francia.

I giornali francesi annunziano il prossimo ingrandimento del bacino della Villette ove convierne la massima parte dei battelli che si accorano nel porto di Parigi.

E' ugualmente osservare a questo proposito, che mentre per la maggior parte dei *touristes* e dei molissimi fra i parigini stessi, il porto sulla Senna costituisce, più che altro, una *curiosità*, esso è comunemente importantissimo.

Leggiamo infatti nel *Journal* che il tonnellaggio totale delle merci imbarcate o sbarcate annualmente nel porto di Parigi, supera di gran lunga il tonnellaggio di quello di Londra, infatti, mentre i primi noi maggi totale del porto di Parigi era già di tonnellate 1,073,887; nel 1896 (anno di grande circolazione fluviale) è salito a 8,851,759 tonnellate.

Ed ecco quale sono stati i tonnellaggi di Parigi e di Marsiglia negli ultimi anni: 1897, Parigi tonnellate 8,162,693, Marsiglia tonnellate 5,202,691; 1898, Parigi tonnellate 7,315,134, Marsiglia tonnellate 5,595,647.

Evidentemente, dato un simile movimento fluviale, il numero dei battelli e dei marinai di fiume deviesse considerevole. Il censimento del 1896 constatava infatti in Francia l'esistenza di 15,793 battelli fluviali montati da 41,579 persone e stazzanti 8,442,000 tonnellate. Si calcola, inoltre, che, approssimativamente, il Porto di Parigi sia annualmente visitato da 74,000 battelli, poiche molti vi approdano diverse volte all'anno.

Fra tutti questi battelli imbarcazioni è montata e manovrata dal proprietario di ciascuno di esse, aiutato spesso dalla moglie e dai figli: il sistema della piccola proprietà prevale assolutamente fra i battellieri francesi. Il numero dei battelli per possiede spesso diverse imbarcazioni e si forma così una specie di Società semi-civili stratifici che i legami di parentela. Così spesso un battelliere, col proseguire gli affari in suo nome alla figlia un barcone.

Le grandi Compagnie di trasporti non rappresentano che una pun ctà trascurabile. Solo 19 Compagnie possiegono più di 40 battelli, solo 4 più di 100.

Le finanze tunisine.

Il bilancio tunisino, recentemente stabilito da un decreto beyliesie, presenta un avanzo di circa due milioni e mezzo.

Come si vede, la prosperità delle finanze tunisine è in continuo aumento, così che molte colonie ed anche non poche grandi nazioni potrebbero invidiare la floridezza del nostro bilancio. Ma non deve illudere, ma, da quando fu impiantata una regolare contabilità, cioè dall'esercizio 1884-85, è costante.

Il segreto di questo costante avanzo consiste nell'amministrazione molto saggia della finanze della Reggenza. Partendo dal principio che un bilancio dague di questo nome è uno stato di previsione delle entrate e delle spese di un anno, l'amministrazione della Reggenza si è sforzata di mantenersi nei limiti previsti, di modo che essa ignora o quasi i crediti supplementari.

Un credito di circa 300,000 lire basta per far fronte alle spese impreviste.

La nazione armata

Tutti ne parlano; pochi ne comprendono il significato e la portata ed i pochi hanno assai scarsa volontà della nazione armata, tecnicamente e finanziariamente una utopia.

Tecnicamente, perchè la guerra moderna esige una preparazione di studi e di mezzi d'ogni fatta, che gli Stati non possono improvvisare e che gli eserciti messi insieme alla vigilia delle ostilità — massa armata e parvenze soltanto di esercito — non possono avere.

Finanziariamente, perchè gli oneri, i quali esso impone ai contribuenti, se l'organizzazione deve assere realmente efficace nei limiti, che l'intiero consente, sono maggiori di quelli, che importano gli eserciti permanenti in rapporto ai fini, per i quali essi sono mantenuti.

Sebbene sino queste cose viste, note a chiunque abbia anche una modesta conoscenza degli ordinamenti militari e delle loro funzioni nei principali Stati continentali, tuttavia opportuna ci pare la confutazione che ne ha fatto l'on. Maraini nel suo recente libro " L'Esercito nei tempi nuovi „ del quale abbiamo già dato notizia in queste colonne e che di piano riproduciamo nella sua parte essenziale, non per convincere i socialisti, i quali sanno benissimo dove vogliono arrivare con la nazione armata, ma per disilludere i molti ingenui, che in buona fede sono caduti in questo errore e così propagandano una tesi errata in principio, pericolosa in pratica.

Di tutti gli Stati continentali, la Svizzera è quello che ha applicato più largamente il concetto della nazione armata, e a anche la Svizzera lo ha circoscritto di restrizioni.

Ordinamento militare della Svizzera consente lo schi ramento in guerra di 4 Corpi d'armata con una riserva disponibile numericamente pressochè pari l'una.

La forza a ruoli è registrata di 508,000 uomini, ma in realtà non vi hanno armi che per 300,000 circa, cioè:

Elletta,	151,000	— Landwehr 2ª 24,000
Landwehr 1ª	83,000	— Landsturm 54,000

I reservisti svizzeri — riproduciamo testualmente dal Maraini — fanno una prima ammanza di 2 o 3 mesi sotto le armi, come periodo preparatorio, e poi sono richiamati, anno per anno, per prodere parte alle manovre.

Il cittadino svizzero deve servire in prima linea dai 20 ai 32 anni di età, e paga una tasse militare a mata, ma proporzionale.

In questo alla spesa annuale cesa si aggira intorno ai 29 milioni.

Facendo la debite proporzioni, e quindi limitandosi ad imitare la Svizzera, anche ricorrere al completo sviluppo della " Nazione armata „, l'Italia dovrebbe avere 40 Corpi d'armata, 2 milioni di soldati, e spendere annualmente 200 milioni.

E se si volesse proprio armare tutti i cittadini validi, converrebbe provvedere le armi per 5 milioni di uomini.

Coloro che vaglieggiano la Nazione armata per ragioni economiche cadono adunque nel massimo errore possibile.

Per colorire un tal disegno l'Italia dovrebbe ammatinente spendere non 300 milioni come ora, ma circa 400, e nel tempo istesso sarebbe obbligata a quintuplicare tutte l'attuale dotazione di guerra: fucili, cannoni, carri ecc., equivalenti ad una spesa d'impianto di circa due miliardi (la dotazione annuale costano non meno di mezzo miliardo).

Quindi, tra l'interesse del capitale d'impianto e la spesa normale, il felicissimo contribuente italiano sarebbe aggravato di 500 milioni annui.

Ognun vede come si vada nel fantastico, e come il sogno della Nazione armata, a scopo economico, sogno che in parte del programma socialistico, altro non è se non una parte di quello fantasmagorico, colle quali in nome della libertà e dell'uguaglianza si vorrebbero uccellare le torbe.

Tra l'organizzazione militare svizzera e l'italiana, non c'è paragone possibile. La Svizzera è un paese piccolo, tutti i suoi difensori saranno naturalmente distretti in una piccola zona, prossima ai confini, ed essi compiranno un servizio assai meno meccanico e comandabile da un sol uomo.

Ma per l'Italia il problema è tutt'altro! Quale mente sarà capace di guidare 40 corpi d'armata?

Ove sono, nella nostra penisola, le ferrovie ed il relativo materiale capace di radunare in breve tempo 3 milioni di combattenti?

E come è mai possibile che il centro paese possegga i carrali necessari per tanta e tanta massa di uomini, se già fu d'uopo ferrovia e quadrupedi non appena appena bastanti a dar vita e movimento alla nostra attuale prima linea di combattenti?

Bastano queste semplici considerazioni per comprendere l'impossibilità per l' Italia di imitare chi che sì è attuato nella vicina repubblica.

Il fatto si stesso almativo non perde mai di mira la difesa della patria, i grandi monopoli di Stato prestano un potente ausilio all' amministrazione della guerra, il quale è sempre in sviluppo della ginnastica, accessoriando le sire militari.

Noi molto possiamo studiare degli ordinamenti svizzeri, ma non tutto è applicabile in Italia.

Ma la nazione armata sedusse le menti, la storia antica e moderna d'Italia ha rivestono d'una smagliante parvenza, ma chi studia l'assare della forza bellica moderna, si persuade che essa è molto più complessa di quanto un tempo apparisse. Il numero dei combattenti è un fattore, non un totale, anzi tal numero scompagnato da altri elementi, può costituire una debolezza vera, e condurre a rovesci irreparabili.

×

La Svizzera spende per il suo esercito 28 milioni e mezzo, così ripartiti (bilancio 1900):

Segretariato	L.	66,125
A Amministrazione	"	818,630
B Personale d'istruzione	"	1,338,880
C Istruzione	"	13,276,497
D Vestiario	"	3,920,734
E Armamento ed equipaggiamento	"	2,953,933
F Indennità vestiario ufficiali	"	483,985
G Cavalli di ordinanza	"	2,340,789
H Sussidi a Società militari e tiro a segno	"	816,800
I Materiale da guerra	"	2,164,760
K Stabilimenti militari	"	858,500
L Fortificazioni	"	955,547
M Istituto topografico	"	980,125
N Sussidi	"	30,000
O Perizie e commissioni	"	15,000
P Stampe	"	150,000
Q Landsturm	"	32,000
R Provvista di grano	"	55,000
S Bonifiche agli stabilimenti militari	"	60,991
T Assicurazioni	"	80,000
U Consiuento di cavalli	"	50,000
V Imprevisto	"	2,500

Ma vi sono altre spese che si fanno in Svizzera per guerra, e che, come nebulose, impediscono di mettersi in evidenza in modo netto l'entità.

La tassa militare, ad esempio, ristata in lire 3,200,000: solo per metà va a beneficio del bilancio federale, l'altra metà rimane ai Cantoni per spese di esazione, per anticipi di forniture, per operazioni di leva che essi compiono. Da noi invece la tassa di ricchezza mobile colpisce tutti gli emolumenti dell'esercito. Indirettamente adunque in Svizzera si aumentano le spese militari ed in Italia si diminuiscono.

Nella regia dei cavalli, nella manifatture delle polveri, nella fabbricazione delle armi, negli stu

soli al contraltore. Il Bianco federale pone un esplicito nuovo che appare in spesa per L. 1,074,811 lire cui bianche nella guerra, ed in entrata per la stessa corrispondente *(rectius)* al Tesoro.

Non è però non vero che tutta questa grande agenzia di produzione di materiale bellico esistente sono un monopolio di Stato in Svizzera, non già per una ragione commerciale, ma per una esigenza di guerra. Questo speciale monopolio prospera a detrimento della libera industria, e rappresenta quanto di più enorme indirizzo che fu, se non lo Stato, certo il paese per la sua difesa.

Nei italiani se stanno il grave peso delle spese militari, sebbene da debiti, anni a questa parte non abbiano subito una sensibilissima riduzione di 43 milioni di lire all'anno, e diminuzione al peculare disagio sicuri ci addizione Svizzera, come quella nazione che spende meno di noi.

Eppure, mentre la nostra alquista per abitante per la difesa terrestre (carabinieri esclusi) sale a lire 7, per la Svizzera ammonta a lire 9,50. Se quindi si limitasse tale massimo, le spese dell'Amministrazione della guerra nulla ebbero anne tate.

Ciò è tanto vero che anche l'Elvezia sente il peso gravissimo della sua corazza; nel marzo 1900 nel Consiglio federale si propose di diminuire le spese militari, considerandole nella cifra di 24 milioni; ma il Consiglio alla quasi unanimità, assalito dalla pubblica opinione, respinse la mozione e ritenne accordò un credito straordinario di altri 17 milioni di lire per il rinnovamento delle artiglierie.

E dopo più parlare ancora dei benefici della Nazione armata nei riguardi della finanza è o una ingenuità o una furfanteria.

Atti del Governo

In Gaz. Uff., del 2 corrente:

Regio decreto col quale vengono istituiti alcuni Laboratori alla dipendenza dell'ufficio centrale del ministero dell'Interno, e ne approva il rispettivo regolamento — R. decreto che nomina il Consiglio superiore della sanità.

R. D., per l'istituzione di un consiglio provinciale nelle linee ferroviarie Foggia-Isernia e Foggia-Manfredonia e di un servizio economico sabaudiano di terza classe, con transiti-cali, fra Isone e Ladispoli.

R. D. nell'interesse applicazione di tasse di fanalità e sui testiame — R. D. Bel. e R. D. sullo scioglimento dell'amministrazione della Gorge, in virtù di Alcune cirgenti e del Gen. com. di Balduero 2° Alto Corso nominato R. Comm. straord. il sig. Verne Luigi Mario.

Prezzo di cambio — Media del corso del Consolato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Sora 2. — Questi buoni sarani sogliono tar nascivo anche da fatti terroristarati per far feste: sono tenuti proprio di questo stile fare apparire i viaggiatori.

Si fecero affiche spendente, massime dal popolare, per onorare S. Emilio e il glorioso concerto, in direzione, per le vie della città, richiamo allegrante, con marcia assordante, di nuove composizioni del terremoto. Ripetemmo consolarie de rime che la paura affratella gli uomini, e li rende, almeno per il momento, più devoti de santi protettori.

Ieresta nel dolce pleniluvio, il Lungo Liri presentava un grazioso spettacolo, sotto le tende improvvisate, sotto i carri, all'ombra di qualche albero, o altrapparte, vera gente che riconfortavasi o che mangiava e beveva, o che dormiva saporitamente.

Qua e là, indecise nella penombra, tastolino di lumi. Di dormenti l'une accanto all'altro. E d'intorno una folla di curiosi che passeggiavano, ridendo, schiamazzando, colmando, fra canti e voci che alla mezzanotte di terremoto si ripeterebbe, che sa da quali segni avevano ritenuto il presagio! Ma finora non v'è stato male di nuovo.

Napoli, 2. — Questo mattino è m rto il senatore **Giuseppe Mirabelli**.

— Era nato nel 1820 a Calvizzano (Napoli) e dopo di aver esercitato nei primi anni l'avvocatura, entrato nella carriera giudiziaria, vi raggiunse i più alti gradi. Era sindaco e ripresa da quella città quando, dopo essere stato primo presidente della Cassazione di Napoli.

Durante il dominio borbonico aveva sofferto persecuzioni, essendo in voce di liberale. Appena le provincie meridionali vennero annesse al Regno d'Italia, il 7 Ottobre di Napoli lo elesse deputato al primo parlamento italiano.

Il 2 maggio 1887 fu nominato senatore ed in Senato prendeva sempre con frequenza gli emolumenti distinti. Da qualche anno però non frequentava più palazzo Madama, essendo in tarda età. Dal 1874 al 1874 coperse la carica di vicepresidente del Senato.

Era uomo di alta e sodo dottrina, di carattere integerrimo e di patriottismo sincero.

Un grosso premio di assicurazioni sulla vita.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 2, ore 1425, (*Aldo*). — Quest'oggi è stato pagato il più grande premio tra le assicurazioni sulla vita in Italia.

Il cav. Garibaldi Ottolenghi Direttore per l'Italia della *Mutual Life* ha versato seicentomila lire agli eredi del suo assicurato Silvano Lemmi, già deputato di Pistoia.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 2. — Ieri furono caricati in questo porto 1644 carri, dei 5322 di cui furono per l'interno per i privati e fu di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 195, dei quali 136 per imbarco.

Le rappresentanze.

Santarcangelo di Romagna, Foglio Terni, Scorciatoia: Consiglieri pro, vosto cav. Antonio Bolini.

Castelvetrano (Trapani) Sindaco Antonino Saporito-Riboa — Pro. Domenico Bonfiglio; Dott. Teodo Pecoraro-Cusa, sig. Calcara Giuseppe col Gonfalone Municipale — Società Schiavone — Società 1870.

Trapi. Farnari: con. prof. Francesco Tolfara.

Fabriano, giovanissimo Fabriano con bandiera e rappresentanti delle Società federate.

In Federazione, di cui il compianto Re fu presidente onorario, depose al Pantheon una splendida corona.

Avv. Giuseppe cav. Guidi, rappresentante del Municipio di *Urbania*, mondo del Municipio e della Congregazione di Carità di *Piobbico*.

Bagni e villeggiature

Albano Laziale, 2 agosto. — Non è senza ragione che i Papi scelsero questi ameni colli per residenza estiva. Il bel verde dei castagni e delle vigne fa di questi luoghi una delizia. Le lunghe ed ampie passeggiate ombreggiate da secolari alberi rendono facile la comunicazione fra di loro di Marina-Castel Gandolfo-Albano-Ariccia-Genzano e Nemi.

I colli laziali sono stati sempre celebrati per il rinomato vino ed anche perchè sono favoriti in ingenioi modo dalla natura nella loro posizione incantevole.

Quanti bei panorami si presentano al passeggiero lassù a Monte Cavo, a C. Gandolfo; e come è bello da qui ammirare nelle notte in cui siavi la luna il grandioso spettacolo del mare che pare uno specchio che riflette la sua argentea luce.

Albano Laziale va ogni giorno ricevendo per la bontà dei vitreri i quali sono anche a buon mercato, come anche a Marino, Genzano, Castel Gandolfo.

Ma quello che più distingue Albano è in sua ammirazione civile Segretti di Nemi di cui ne abbiamo, E' un vero Segretario — Segretario e piacevole al punto ed una gusto assolto Terracinese.

In Roma qui accorrono numerosi non solo a fare le gite giornaliere, ma in questa stagione a passare la villeggiatura dalla famiglia non già, ma moltissimo ve vengono col primi di agosto e specialmente dopo la metà.

Di 4 belle carrozze in passeggiata, vedere i villeggianti dei vari paesi vicini, riuniti e combinati — insieme in gite, in merende ecc.

Tutte le case di Albano ora si stanno imbiancando e a stasera vengono regolarmente innaffiate con abbondante acqua ed da rendere decisioso il soggiorno dei villeggianti.

Vi è la Albano l'albergo d'Europa condotto dai bravi giovani fratelli Lusarin', il quale anche esso è stato totalmente rimesso a nuovo fu ampiato e completato con una splendida terrazza in vista al mare, molto gradita alla colonia forestiera.

Il servizio in detto Albergo è veramente inappuntabile e tutti quelli che lo frequentano rimangono pienamente soddisfatti e per la quantità dei pranzi. Si possono avere camere bellissime e spaziose con vista sul mare a 2 e tre lire per notte e meno limitate anche meno.

Il vino è ottimo, qui bisogna dirlo a buon mercato non solo ma anche tutto buono e bello.

Abbiamo poi un co-odissimo servizio di treni che ci permette la visita della capitale in pochi minuti ogni qualvolta gli affari lo esigano.

Note agrarie

Il raccolto del frumento in Francia. — Mentre pochi mesi fa si calcolava in un abbondante raccolto di frumento e si parlava di una quantità non inferiore ai 120 milioni di ettolitri, ora si va accertando che il raccolto stesso non supererà di molto i 90 milioni di ettolitri, il che reca non lieve *deficit* di raccolto notevole.

Siccome la riserva di grani degli anni precedenti è assai ridotta così non si parlerà più in quest'anno, di esportazione e si è di nuovo costretti a proteggere l'agricoltura contro il ribasso dei prezzi e la concorrenza dei grani esteri.

L'allevamento del porco in Danimarca. — I danesi da qualche tempo si sono dedicati con passione all'allevamento del porco, tanto che oggidì si può dire essersi formata una razza propria che è conosciuta ovunque sotto il nome di York-shire. Da una statistica ricevo che i porci da 300,000 che erano nel 1881 hanno raggiunto nello scorso anno la cifra di 1,100,000 con un aumento quindi di quinti e di numero.

Per la diffusione delle macchine agrarie — L'on. Ercole Baccelli. Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, ha invitato una opportuna lettera ai direttori dei depositi di macchine agrarie. L'on. Baccelli rileva che i depositi stabiliti dal Ministero di agricoltura, presso gli istituti ed i Consigli agrari, per l'intento di promuovere larga diffusione alle macchine rurali destinate ad accrescere e ad impiegare i prodotti del suolo con economia di tempo e di spesa, e con pratico risparmio della forza delle sche degli operai campestri, furono facendi di utili ammaestramenti apportando anche un segnalato contributo al progresso della economia agraria, che offre a doviziosissime mezzi e perfezionati congegni.

Oggi in molti di questi depositi si nor ligono macchine le quali già si propagarono, perchè la lunga esperienza ha dimostrato i vantaggi, ne addottrò gli agricoltori all'uso razionale e per tal modo le dimostrò utili in quelle regioni; mentre tali macchine sono invece poco diffuse perchè poco conosciute in altre plaghe d'Italia.

L'on. Baccelli quindi vuole che facendo accurato esame delle macchine, i direttori dei depositi indichino quelle della nella regione del deposito, preparino una statistica dei bisogni, preferiscano quelle che già largamente si usano e poichè non si dimostrano più necessarie nei depositi stessi, mentre invece potrebbero utilmente funzionare in altra regione, ve ne sono poco conosciute.

A questo primo inventario di macchine accorta eranno delle marchine, i direttori dei depositi indicheranno quelle nella regione del deposito, preparino una statistica dei bisogni, preferiscano quelle che già largamente si usano e poichè non si dimostrano più necessarie nei depositi stessi, mentre invece potrebbero utilmente funzionare in altra regione, ve ne sono poco conosciute.

Sarà dunque un utile mobilizzazione dalla roba buona, ed uno svecchiamento di arnesi, buoni solo per la storia del progresso della necessaria agricoltura.

L'estratto di tabacco quale insetticida. — Il ministero delle finanze ha rimesso a quelle dell'Agricoltura le pratiche per la vendita ai proprietari dei succhi di tabacco lavorato nel monopolio, procurando sostituzione dell'Erario ed ancor del pubblico, di diffonderne, col mezzo di cui dispone, la cognizione e l'uso presso l'agricoltura agricole.

Senza indugio, lo dissi anche pi chi giorni addietro, l'ex dell'estratto di tabacco merita una maggiore diffusione, perchè è certamente fonte il migliore, se non il solo insetticida del quale sono ancor certi gli effetti risultati.

Ma uno core s'oppongono ancora a questa larga diffusione: il prezzo elevato che rappresenta una nuova spesa di e l'invito a sei i recipienti troppo grandi. Data la poca quantità che occorre per fare la soluzione, non è necessario obbligare i coltivatori ad acquistare in ogni caso delle quantità molto alte che ci fossero vasetti anche di 100-150 grammi. I piccoli coltivatori di orti, giardini, terrazze, ecc. ne farebbero certamente uso e *molti pazzi faciunt ut sapiens actu*. Ci pensi il ramo. Sabini; posso assicurarlo che lo raccolgo il desiderio di molti agricoltori e floricultori.

Istruzione popolare per la scelta degli animali bovini — A. Kramer, traduzione del prof. D. Tamaro. Biblioteca agraria Ottavi — Casale Monferrato L. 2.

L'apprezzamento dei bovini deve essere fatto in base a criteri razionali che permettano una scelta giudiziosa e coscrente degli animali e il miglioramento graduale della razza.

Il Kramer in questo libro dà istruzioni preziosi per fare questa scelta.

Tratteggiate il concetto della bellezza di un animale bovino e della quasi delle forme e qualità, specifica in modo particolareggiato le sedi esterne e interne in tutte le sue parti. Illustrando le tavole illustrate delle varie stagioni da arreni e termina con un cenno sull'apprezzamento dei bovini col sistema dei punti.

La traduzione è lodevolmente fatta dal prof. Tamaro.

Esposizione di Venezia

Conclusione

Con i siciliani, seguendo quasi sempre l'ordine del catalogo, ne chiuso il mio cenno critico a volo-to indugiandomi a volte sovrolando, per quanto mi consentiva lo spazio di un giornale politico.

Ho pensato anche che molti lettori non avendo avuto l'occasione di vedere l'Esposizione veneta, difficilmente potevano farsene un criterio esatto se non trattando la materia per nomini capi e con giudizi netti e resi, che volte non avranno garbati neanche agli amici, ma non potevo su ogni quadro dire e dare tutte le ragioni senza sondannare me stesso se abusare di quei sommiferi, di cui *l'Italico* è così atto ed abbondante.

Perciò non ora il caso di abbandonarsi alla vanità, magari acre, di una critica a base di sgarzi di prova [illegible] di pretiosità di stile, di minuziosa descrizioni di quadri, di sentimentalità sfoggiata, di distillazioni metafisiche, sociali e chi più ne ha più ne metta: tutta roba adatta ad intontire il *profanum vulgo*.

Non ho cercato neanche di corteggiarcamente indorare la pillola: ho cercato di dire, magari un po'rudemente, tutto ciò che mi è sembrato vertà, ho cercato di mostrare le opere d'arte *senza coscience*, quali realmente appaiono nel loro intrinseco valore e non in quello che vogliono attribuire amici compiacenti o qui critici che, cone i dechi, vanno a tentoni, non sapendo qual via tenere o a qual santo appigliarsi.

Per queste le mie ho guardato ai amici nè nemici, ma solo alla verità, che pochi ne guardi artisti ne piccini, nè vecchi nè novizi.

Dunque la IV Esposizione internazionale d'arte di Venezia è riuscita o no? materialmente sì, artisticamente no.

L'organizzazione, davvero mirabile, di tutta l'apparizione, il buon gusto dell'addobbo, in sapiente (unico in generale) distribuzione e collocazione delle singole opere d'arte, l'abilità ed attività dell'on. Fradeletto, sondimeno da tutte il Comitato, tutto è stato ordinato in modo da assegnare a questa IV nostra internazionale il primo posto tra le esposizioni del genere.

E noi romani dovremmo dalla magica regina dell'Adriatico trarre fiore, e rene ci esempio di che ci sa essere il Barnum e di che la nostra città.

Artisticamente l'esposizione non è riuscita per molte ragi ni che con via via venuto accennando e che qui riassumo.

Prima di tutto l'aver lasciat troppo libero campo ai critici (i soliti della critica) che si sono lanciati con: cani sulla preda coi loro amici e protetti, col loro odii e amori, insomma con tutte le miserie e le peculiarità dei giornalisti e cattebratbo.

E l'opera della giuria nella compera di opere per la galleria internazionale di Venezia è stata l'affatto immediata dell'esercizio di questo veleno: *cavallette nel campo che dovrebbe essere esclusivamente* riservato agli artisti. I padroni di casa si sono fatti mordere dagli insetti: è stata vecchia quanto il mondo per le nazioni. Tempo fanno Roma seppe serva la favola del contadino e della serpe.

Ma una lezione severa e solenne è venuta da chi meno si aspettava: dalla gioventù delle giurie, cosa dalle regian Margherita, che acquistarono e spesso numero di opere e donazione regalarono qualcosa alla Galleria di Venezia oltre che ha dato la conoscenza del suo intelligente buon gusto, ha insegnato a quei tali e citiconi quale è l'arte vera che giova ammirare e conservare, quale dovrebbe essere la vera scelta delle opere e non il servire di trastullo agli stranieri dietro i quali nel loro passi, si gettano alla rantura nel nostro, ora abbondo. è doloroso dirlo, tanta ignoranza, malafede e o peggio.

Ma come fare per darsi tono? Bisognava ricercare lo esse astruse, incomprensibili per la folla che ama troppo il buon senso, quell'aborrito buon senso che i criticoni chiamano volgarità.

Altre ragioni poi confermano la mia asserzione.

Le mostre individuali, meno quelle del Pontanesi, del Rodin, e di pochi altri non troppo incompiute per assumere la vera e grande importanza a cui hanno diritto i nomi degli artisti esponenti.

La polese preferenza poi dei capocritici dell'Esposizione sopra le altre artistiche pittoriche che per un altro, preferenza larvata sotto l'appellativo di mostra *ricerca*, la data di conseguenza la mancanza assoluta del vero *grande quadro* che ci sia impasto trionfalmente nelle altre mostre, che per la mole abbia eccitato, discussioni salutari. Si naviga bellamente nell'*arcere mediocritas*, in una serie infinita di pitture che vanno dai bozzetti sintetici chiamati vere studi e che ora i nuovi arrivati chiamano quadri, pitture uniformi, monotone, che seminano tutta uniche dal a mediocrità mente.

Qui di fronte a questa grande esposizione quasta Esposizione moderna dopo aver visto qualunque galleria antica?

A me ha fatto l'effetto di una grande bottega di giocattoli con infinità di un maraglia di ogni genere, buona per la contadina che se ne adorna nei di di festa, non per il cittadino avvezzo alle grandiosità d'una capitale. Naturalmente fatte le debite eccezioni di alcuni artisti seri e studiosi, ma che ho notati ed additati nei miei scorsi articoli.

Oh dove sono andati quei tempi in cui si aveva un assai ben diverso concetto dell'articolo dell'arte, dove è andata quella pittura grandiosa, nobile, altamente aristocratica, non fatta per il volgo, ma creata da geni per gli intelligenti, solo ispirazione di fonti nascosti, ricercatrice infaticabile di ardite idealità!

Forse vogliono questi modesti pigmoi dirci che gli antichi non facevano *ricerche*, ma si limitavano a trasmettersi da maestro a scolare pensieri e materiali? Chi più ricercatore di Leonardo, chi più profondo indagatore di Michelangelo, chi più sottile e supe he analizzatore di Bernini?

Le opere di questi grandi non cotta la loro virtù si stonarie ci hanno lasciato colossi di caratteri che ci sparvolano oggidì più che mai, e questi modesti progressisti che osa lasciarono alle Parti future l'ignominioso predominio di feticci presieiti, un bagaglio immane di apparenza senza sostanza, di bolle di sapone.

Les Dieux s'en vont!

Luigi Callari.

Scioperi e agitazioni

Servizio speciale del Pop. Rom.

Napoli, 2, ore 18.15. — I portuali di riunione nella sede della Lega del lavoro i tramvieri della Società napoletana. Pare che scioperanno no qualora la risposta della Società sia stata contraria ai desiderii espressi un loro nel noto memorandum.

Teatri ed Arte

Drammatica, — Dopo la battaglia combattuta con l'*Electra* sul teatro sanguinolento contro i gaeoiti, si ritorna a cose più serene. Infatti a Barcellona fu dato un dramma — *Parsifal* — che è tutta una requisitoria contro i gemiti. Ne è autore un certo di nome Pey Ordex, che fu applaudito assai e al proscenio si mostrò vestito dell'abito talare.

Lirica:

di Paolo Alexis; *Vallobra*, cinque atti per il teatro Antoine; *Cherubino*, tre atti in prosa per il teatro Marigny, quattro atti con Andrè Marèchal, e quattro commedie in un atto: *Dopo il Circolo, L'Addiazione, La Torta* e *La Buona Musica*;

di Daniele Riche: *Le Crampon*, tre atti per i Bouffes Parisiens; *Reliquie d'amore*, scritto per Anna Judic; e una commedia per l'Odéon;

di G. de Chillivert: *La Première d'Hermani*, commedia in quatti per il Vaudeville, in collaborazione con Robert de Flers e con musica di Claudio Terrasse; *L'Estantonne*, vaudeville in tre atti in collaborazione con Hugues Le Roux;

di Romain Rolland un dramma in tre atti che ha per soggetto la guerra del Transvaal;

di Maurizio Bernhardt (il figlio di Sarah) un dramma in atti *Nel Paese dell'Assommoare*, per la Porte Saint-Martin; e un versione di *Per il ferro e per il fuoco*, che sarà rappresentata nel 1902.

Lirica. — I giornali di Bruxelles pubblicano il cartellone della prossima stagione del teatro della Monnaie.

Nella lista degli artisti figura anche il tenore Tamagno per sei rappresentazioni.

Il repertorio ancora non è fissato definitivamente, ma si ritiene come probabile che si diano le seguenti opere:

Ugonotti, Lakmé, Faust, Aida, Il Re d'Ys, Ero-diade, Werther, Manon di Massenet, *Mignon, Mireille* e di Wagner *Lohengrin, Tannhauser, Siegfried, Il Crepuscolo degli Dei* e forse la *reprise* della *Walkyria*.

E finalmente, come novità, *Il Re Arlì*, opera postuma di Chausson; *Lo Stivaniere*, opera inedita in due atti di Vidal; e il *Re Lapire* del maestro Paolo Gilson, un ballo di Emilio Agnier e probabilmente la *Tosca* di Puccini.

Arte — Il gran premio di Roma per la scultura è stato aggiudicato dalla Accademia di Belle Arti di Parigi al signor Bouchard, allievo di Barrias; il 1° secondo gran premio al signor Larrivè, pure allievo di Barrias; e il 2° gran premio al signor Bordier, allievo di Thomas.

Il soggetto era il seguente:

Edipo sostenuto da sua figlia Antigone esce da Tebe insieme ad altri maledizioni dagli abitanti, che lo accusano di avere col suo delitto attirato sulla città la peste che la desola.

Necrologio — E' morta la poetessa Simona Arnaud, autrice di varii drammi rappresentati con successo notevole sulle scene parigine. Citiamo *Madamoiselle du Vergnes*, alla Comédie Française, *Les Fils de Jahel* all'Odéon, poi *Carmagnola, L'Oiseau bleu, Giovanna d'Arco* e *Medea*. *Les Fils de Jahel* le forzirono poi il soggetto per un dramma lirico musicato da Camille Erlanger. Questo, che fu rappresentato con lieto successo a Lione.

Il suo vero nome era signora Coppin Albocelli ed era nata a Limoges nel 1830.

Varie. — Il *Journal* racconta la storiella seguente:

Il maestro Massegni, che deve intraprendere una *tournée* in America, si trova ritardato nel suo viaggio da un motivo altrettanto imprevisto quanto originale.

I noci due *managers* (impresari) americani, Klaw ed Erlanger, entrano infatti che egli da le sue audizioni musicali con una cappellatura meravigliosa.

Gli americani pretendono, a quanto pare, che Padoreweki abbia dovuto il suo successo alla inseparabile cappellatura che egli espose al paese del dollari!

Sport

Società ginnastica « The Sport » — Domani questa Società una corsa ciclistica libera a tutti, percorso Roma-Monterotondo (stazione), km. 25, tempo massimo 50 minuti.

Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia Vermeil, 3° medaglia d'argento; medaglia di bronzo a tutti gli arrivati in tempo massimo.

Le iscrizioni si ricevono alla sede in via Sicilia 48 sino a questa sera. **Vipar.**

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Cocchiararo - Giud.: Marini e Petitto - P. M.: cav. Rota - Canc.: Fontana - Uff.: Prato e Tedeschi.

Omicidio in via dei Salumi.

Per ragioni d'interesso la sera del 2 aprile Maria Mollica e Antonia Concarlotta vennero a diverbio fra loro. Ad un certo punto avendo la Mollica rivolte delle parole ingiuriose all'indirizzo dell'avversaria la schiaffeggiata dal marito di costei Federico Petrocilli.

Alle grida della Concarlotta accorse il di lei marito Pietro Ciocl di anni 60, da Poli, braccialante, che senza far buon chiacchierare, si scagliò contro Petrocilli e con due colpi di coltello lo stese a terra.

Ieri il Ciocl comparve a giudizio per omicidio volontario.

I giurati lo ritennero colpevole di feimento seguito da morte col beneficio della provocazione grave e lo attenuarono.

La Corte lo condannò a 6 anni e 3 mesi di *detenzione*.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 3 Agosto 1901 — S. Stefano

Luna: 3 Sole alle ore 5.6 m. — Tramonta alle 7.25 s.
Luna in 1ª ora alle ore 8.52 s — Tramonta alle 8.58 m.
L'Ave Maria suona alle 7 p4.

BOLLETTINO METEORICO.

2 agosto ore 18.

Europa: pressione massima 772 al nord dell'Irlanda, minima a 755 sulla Scandinavia.

Italia 24 ore: barometro discese ovunque da una a tre mm.; temperatura diminuita tranne che in Piemonte e Liguria; alcune piogginelle e temporali sull'alta Italia.

Stamane: cielo vario sull'Italia settentrionale, sereno altrove; mare generalmente agitato.

Probabilità: vario moderati o forti intorno a mezzodì; cielo vario sull'Italia settentrionale e costiere con qualche pioggia o temporali, sereno altrove; Tirreno alquanto agitato.

Temperature massime del 31 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Palermo	34.9
Aquila	32.0	Perugia	30.4
Bari	32.6	Roma	33.8
Bologna	—	Torino	—
Cagliari	33.0	Udine	—
		Venezia	27.5

Estere.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	32.2
Algeri	—	Londra	—
Atene	36.0	Malta	31.2
Atene	30.7	Nizza	29.7
Budapest	22.2	Parigi	—
		Zurigo	15.6

Solarada.

E' nota il *p rio e l'afelio* in alto va
Per l'arsi, e scendo il *Solio*,
Per quanto *perigeo*
Della rosta e bagiarda autodafè.

Spiegazione del Pasentempo precedente:
Cavel-ina.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 31 luglio.
Nati 20 compresi 2 nati morti.
Morti 26 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Conte Teresa di Giuseppe, Roma 11
Nobilotti Antonio in Dodici Nazzarena, 26 col.
Silloni Pietro di Duvid, Roma, 67 coniug.
De Luca Isabella in Ciccarelli Pietro, 60 coniug.
Bisolfi Pietro di Domenico, Spoleto, 47 cel.
Panzorani Luigi fu Luciano, Velletrino, 56 col.
Di Giuseppe Maurizio fu Giuseppe, Roma, 2
De Angelis Michele fu Alessandro, Terano, 81 coniug.
Arnisi Alessio in Antonio, Collelongo, 35 col.
Savastani Antonia di Domenico, Roma, 8
Caldarelli Rosa fu Pasquale, Roccasicolo, 40 coniug.
Bronzi Elvira di Giuseppe, Spoleto, 17 nub.
Del Grosa Isabella in Bianchi, Roma, 60 coniug.
Bianchi Clementina fu Filippo, Roma, 64 coniug.
Carretti Luisa di Luigi, Roma, 77 nub.
Ceccarelli Francesco
Fascianelli Paolo fu Domenico, Amatrice, 58 cel.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Caserta — 19 agosto - Mantenimento a cottimo S. F. delle Partite - Pres. L. 22,700 annue.

Provincia di Reggio — 20 agosto - Provvista olio di lino naturale - Pres. L. 89,750.

21 agosto - Mon colmo Ruto in ottacli - Pres. L. 56,400.

Provincia di Reggio — 20 agosto - Provvista materiale da San Giovanni Rotondo-Candelaro - Asta sotte - Aumento L. 2,500.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Marigliano-Stato, di S. Maria Capua Vetere.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici Annessi, sono aperti dalle 9 ant.alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla Sig.a Rosa annessa all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici di Amministrazione N. 1-81;
Per gli uffici di Redazione N. 1982.

Novità, Varietà e Aneddoti

Bismarck romanziere?

Narra la *Deutsche Revue* che un giorno, a Varzin, un gruppo di amici di Bismarck stava precisamente discutendo di quel tale romanzo che, mentre il grande Cancelliere fumava la pipa leggendo i giornali, Egli stava scorrendo la *Norddeutscher Allegemeine Zeitung* e s'era fermato all'appendice, quando nessuno a voce alta: « Vero il romanzo che si compilca ogni giorno di più e che, finalmente, deve giungere ad una soluzione: bene, dal punto che è giunto l'Patrocio, io posso già indovinare benissimo come andrà a finire ».

Infatti, dopo avere in brevi racconto il principio del libro, il Cancelliere prese a improvvisare il seguito. L'Editore ascoltò con grande attenzione, un racconto commovente e ben imaginato che Bismarck termino mettendolo in parodia.

Si potè constatare più tardi, infatti, che il grande statista aveva perfettamente indovinato la tela del romanzo.

Bisogna però aggiungere che non era necessario uno sforzo eccessivo di fantasia, trattandosi di uno di quegli stereotipi romanzi che senza soluzione di continuità, scrive la leconsistema mistress Southon:

Novità Romane

Un acrolita.

Corchiano, 1. — L'altra sera, verso le 20.45, cadde sulla piazza Garibaldi un aerolito seguito da una scossa di fuoco, il quale, toccando la terra, scoppiò con una detonazione simile a quella d'un fucile. Il sac. Emiliano Ianni raccolse l'aerolita che era ancora caldo.

Questo non ha forma regolare; ha il volume d'una arancia di grandezza media; per la struttura somiglia al tufo, è poroso e nel colore ricorda la lava vesuviana. Pesa circa un chilogrammo — non si ben conta delle scheggie staccatesi nella caduta — pesa 1250 grammi. Sembra composta di sostanze minerali, in mezzo alla quale sono dei cristalli dell'aspetto di silicati ed anche frammenti che sembrano di carbonato di calce.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Temperatura centigr. o Reaumur 28.6 — Minima 21.8

Vaticano — Ieri, nelle ore pomeridiane, il Santo Padre, accompagnato dalla Sua Nobile Anticamera, scortato dalla Guardia svizzera, proveniente e seguito dalla Guardia svizzera e Gendarmeria nobile dai privati appartamenti nella Cappella Paolina, per cedila dei SS. PP. AA. per lecrarvi l'indulgenza della *Portiuncula*.

All'ingresso della Cappella Sua S. veniva ricevuta da mons. Sagrista che La presentava l'acqua benedetta con la quale segnava se stesso e benedivere i presenti.

Recatosi quindi all'altare, s'inginocchiava al faldistorio, ed assisteva alla recita del Salmi penitenziali e del Rosario ed al canto delle Litanie Lauretane eseguito dagli studenti Agostiniani di S. Monica.

La funzione si chiudeva con la benedizione del Venerabile impartita da mons. Sagrista.

Assistevano, oltre i parrocchiani di S. Pio X, parecchie altre persone, sonalte di speciale biglietto di mons. maestro di camera.

Un ospite cinese. — Oggi giungerà a Roma il principe Kan, zio dell'imperatore della Cina. Egli non si fermerà che per poco, proseguendo subito per Napoli, ove sarà ricevuto da S. M. il Re, e continuerà poi il suo viaggio per Berlino ove sarà pure ricevuto dall'Imperatore Guglielmo.

All'Ufficio di Statistica. — In questi giorni si è addivenuto ad una completa riorganizzazione dell'ufficio di statistica per ciò che riguarda il rilascio dei certificati.

E' stato infatti costituito un unico riparto, al quale dovrà rivolgersi il pubblico pel ritiro di certificati di competenza dell'ufficio stesso i quali possono esser richiesti, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 9 al tocco.

Nell'ufficio di statistica è stata affissa una tabella che indica l'importo delle marche occorrenti per ciascun certificato importo che dietro ricevuta dovrà esser versato per ogni richiesta. I certificati domandati potranno essere ritirati nel giorno successivo alla richiesta, eccettuate fatta per quegli atti che richiedano speciali ricerche.

Il provvedimento è ottimo ed è destinato a portare di grande vantaggio al pubblico e all'Amm. perchè organizza in modo pratico un servizio di grande interesse cittadino, il quale purtroppo finora lasciava molto a desiderare.

Gli ufficiali pensionanti a Re Umberto. — Ieri mattina, alle ore 9, si è compiuta al Pantheon una cerimonia oltremodo toccante e solenne per la sua semplicità.

Appositamente venuti da tutte le città d'Italia i

Contro la malaria. — Ieri mattina i cronisti dei giornali cittadini, su d'uno *Stage Coach* tirato da quattro cavalli, si recarono ad Ostia, alla colonia Ravenate.

Faceva gli onori di casa il cav. Gaetano Della Valle, amministratore delegato della colonia.

La visita era allo scopo di constatare i risultati della *Zanzarole* contro la malaria.

Il prof. G. B. Grassi, che si sa, dovendo ire in alta aria per Berlino dove va a presiedere il Congresso zoologico, l'anno scorso ad Al bacella studiò e sperimentò la *preservazione meccanica per la malaria* (rettine, cuffie, guanti ecc.); quest'anno ha voluto cominciare lo studio della *Profilassi medicamentosa* eseguendo, per comodità e facilità di uso, l'*Elzanofina* e l'*Elzanofina*, già sperimentati in Sardegna, Sicilia e in Oriente.

Nell'albergo della *Colonia Ravenate* ad Ostia, eredità da Barzilai Federico, il Grassi ha impiantato il laboratorio dal prof. Grassi con il seguente personale: dott. Camillo Ba. ha Morriky vice direttore, dottor Gustavo Pitzalepa medico accidenti, dott. Ricciali Giuseppe, Noè Giovanni e Sirci Omero preparatori di microscopia, e Fornasini laureato amministratore.

Il trattamento non si persona fare resecenti esenti, dovendosi attendere la chiusura della stagione malarica; ne riparleremo alla fine di ottobre.

Nel momento attuale abbiamo potuto raccogliere questi interessanti risultati forniti dal sott. Barba:

Il sistema adottato è il seguente:

Su e cercato di causa *microscopica*, sino dal 1° giugno, e per 15 giorni di seguito, tutti gli individui di Ostia, considerandoli (esagerando così le condizioni di sperimentazione) come malarici, allo stato latente.

Con tal cura intensiva, fatta rigorosamente, e prima del cominciamento della vera stagione malarica, si è preparato, per così dire, l'organismo che più tardi doveva essere preso e anchiato dall'infezione.

Per ciò si è amministrato, giorno per giorno, 6 pillole a ciascun individuo adulto e 4 ai giovani, ed una *quantità di Zanzarina* (adattata alla età di ciascun bambino).

Finita la cura intensiva, e stata continuata, e lo sarà per tutta la stagione malarica, la somministrazione di una piccola dose del rimedio, per ciascun giorno, variando in molti modi le condizioni di sperimentazione, per evitare errori nella sperimentazione medesima.

Non è prudente per ora trar fuori delle cifre, ci contenteremo solamente accennare che i risultati finora ottenuti sono soddisfacenti, e che il rimedio, ancorchè è buono tollerato, non arrecando disturbi di sorta sia agli individui sani, che lo prendono a scopo profilattico, sia ai malati, che lo prendono a scopo terapeutico.

Sono stati così curati:

Dal 1. giugno all'8 ann. 233 persone;
Dal 9 giugno al 16 num. 256 persone;
Dal 17 giugno al 24 num. 263 persone;
Dal 25 giugno al 1. luglio num. 290 persone;
Dal 2 al 10 luglio num. 290 persone;
Dal 10 al 16 luglio num. 276 persone.

Vi sono variazioni in rapporto con varie cause, e fra esse prima, l'assenza momentanea da Ostia di un certo numero variabile di individui, che, tutti gli anni, si allontanano dinanzi la stagione estiva e ritornano fino, approfittando dei forti ribassi ferroviari ottenuti dalla Società agricola ravennate; e speriamo trovare nella loro natività lavorena qual lavoro che sospenderanno ed abbandoneranno da Ostia subito dopo la raccolta del fieno e del grano.

Non si può tacere un fatto veramente significativo da attribuirsi alla cura intensiva quale parlare della *non comparsa della febbre* nell'ara dei nuovi arrivati, che funzioni alla *Casa Nuova della Colonia* mentre in gli anni precedenti rilevantissimo era il numero dei casi di febbre.

Sono state inoltre estese le ricerche a due aree, di proprietà dei signori fratelli Calabresi, tenute su Ostia in due località differenti, e distanti l'una dall'altra 5 chilometri, denominate *Procoio e Dragonello*.

L'estensione delle due aree, il numero degli individui, la loro permanenza, le loro abitudini ecc. erano presso-chè identiche.

Nell'area *Procoio* sono stati curati quasi tutti gli individui regolarmente; nessuna nuova si è ammalato e già otto ammalati per le 8 sono cominciati sopraggiungere tutti al piccolo gruppo di quelli che hanno fatta irregolarmente o non hanno fatta la cura.

Nell'area *Dragonello* che non è in assoggettata a cura, su 75 individui ne ammalarono 37, cioè più della metà.

Sarebbe stato assai interessante sia dal lato scientifico che pratico procedere ad una esperienza di confronto in individui trattati esclusivamente col chinino; non è stata tentata, perchè per lo scopo preciso sopra parlato circa 6 sono stato più comodo, più facile, perchè alla portata di tutti, la somministrazione di pillole contenenti chinino, ferro, e arsenico.

Il dott. Barba invita chiunque voglia a visitare, controllare e vedere gli appositi registri che mostrano a chiunque ne abbia desiderio i dettagli regionali di cifre.

Numerosi preparati di sangue degli individui malati sono conservati nel piccolo ed improvvisato ma completo laboratorio, fornito di tutto il necessario per l'esame completo dei sangue.

Così si è cercato di studiare l'azione biologica fisica di un rimedio, che in fondo non è un segreto.

Visitata la colonia guidati dal sig. Gaetano Della Valle che mostrò ad essi la grande piantagione dei nocenteri che promette un ottimo tornaconto tale da bastare ai bisogni della città, i cronisti presero parte ad un banchetto e fecero ritorno alla sera.

Per la basilica di San Paolo. — Ci scrivono:

Ebbi occasione di rivedere la basilica di San Paolo e ti vai che perdura la vergogna dei vetri rotti e mancanti per l'orrendi antico scempio della pittoresca. Nessuna ragione valle tollerevole tale ragione verso una delle maggiori glorie artistiche d'Italia e straniere Commissioni artistiche che vi debbono sentire la propria responsabilità. Imparino una massima.

E una vergogna! Dicemo: *P. V.*

Risolvo — che dire essere uno straniero — è un po troppo stagnuso; ma in fondo in fondo ha bisogna straniere che non ne tutti i torti.

I collegi dei probi viri. — Le elezioni complementari dei probi-viri per i collegi 2° e 6° di Roma sono state fissate pel giorno 11 corr.

Gli elettori dovranno a tal uopo esibire certificato d'iscrizione nelle liste colore che non lo riavessero potranno ritirarne il duplicato nel giorno che precede quello delle elezioni, dalle ore 9 alle 15 presso l'ufficio municipale di Settimiana posto in campidoglio sotto il Portico del Vignola.

Le operazioni elettorali incomincieranno alle 9. Ogni collegio sarà costituito di 20 componenti, di cui dieci eletti dagli industriali e dieci dagli operai.

Ciascun elettore ha diritto di scrivere nella scheda tanti nomi quanti sono i probi viri della rispettiva classe da nominarsi.

I locali assegnati per la riunione degli elettori sono:

Il Collegio — (Industria della macinazione dei cereali, della panificazione e panificazione).

Industriali: Sala della Scuola in via dell'Arco del Monte num. 99 — Operai: Sala nella Scuola al ricolo Valdina num. 3.

VI Collegio — (Industrie dei trasporti - esclusi il personale delle grandi reti ferroviarie).

Industriali: Sala della Scuola in dell'Umiltà 86 — Operai: Sala della Scuola Vittorino da Feltre nei prossi del Colosseo.

La Croce Rossa nell'Agro Romano. — Nella notte scorsa sono partiti i medici della Croce Rossa Italiana per dare il cambio ai loro colleghi che hanno prestato se vizio nella stagione dell'Agro Romano, durante il primo turno, inedia pa tutti sono: dott. Angelucci, stazione di S. Maria di Galera — dott. Ricci, stazione di Cantano — dott. Di Porto, stazione di Fratica di Mare — dott. Pastore, stazione della Maccigliana — dott. Bosc, stazione di Torre Nuova — d.tt. Casali ed Hopper di riserva e di servizio alla stazione ferroviaria.

Congresso matematico. — Il 17 corr. si riunirà a Livorno il II Congresso dell'Associazione *Mathesis* tra i professori di matematica delle Scuole medie. Coloro che già aderirono riceveranno ora tre brevi il programma e la carta di riconoscimento per le riduzioni ferroviarie. L'una e l'altra saranno spedite a chiunque ii richiesta al Prea. del Comitato della Associazione, prof. G. Frattini, Torre de' Conti 36, Roma.

Per cura di un Comitato locale che mette capo al Sindaco di Livorno, pra. onorario, i congressisti godranno di molte agevolezze, in specie per il vitto e per l'alloggio.

Unione italiana degli impiegati civili — La Società di Mutua assistenza, presieduta da S. E. Nasi, votava gli inannimiti, nell'assemblea generale del 26 luglio, il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, convinta della urgente necessità di provvedere in modo pratico ed efficace alla organizzazione della classe, mentre plaude alla iniziativa presa dall'Unione nazionale degli impiegati civili per conseguire tale scopo, invita il Consiglio di amministrazione ed il Comitato di unione e di consulenza legale ad alacrare validamente l'opera iniziata ».

Il Comitato dell'Unione italiana è ben lieto che l'opera dell'organizzazione sia stata riconosciuta riconosciuta utile e necessaria agli interessi degli impiegati, e ne ringrazia la Società consorella.

Nel tempo stesso fa noto che nella seduta del 31 luglio furono regolarmente nominate varie Commissioni per la finanza, l'azione elettorale, l'esame delle questioni e la compilazione nello Statuto, e che, stesse le numerose adesioni, ora viene fissata la quota mensile a soli dieci centesimi.

Domani in Anzio e Nettuno e ai Castelli Romani. — I treni diretti per Albano Anzio Nettuno ricorreranno di viaggiatori i quali vanno alle villeggiature degli ameni colli laziali e ai bagni in Anzio e Nettuno.

Grandi siamo nella vera stagione in cui tutti sentono il bisogno di prendere qualche svago che fa bene anche per la salute. Ecco i treni che partono per poca spesa e troppo a pochi minuti da Roma.

Oltre alla classe degli impiegati e negozianti pei Castelli Romani vi è una larga rappresentanza di famiglie aristocratiche e della diplomazia, specie la forestiera.

Domani grande concorso ai bagni di Anzio e Nettuno — ore domenica incominceranno le gare attraenti feste popolari.

Così pure vi sarà gran concorso in *Albano* per la ricorrenza della tradizionale festa della Madonna della Rotonda che si celebra a Castel-Gandolfo.

I treni da Roma per Albano-Castel-Gandolfo-Nettuno partono: via Albano - 5.40 - 8.48 - 12.10 - 15.57 - 19 — via Campino - 5.30 diretto - 6.18 — omnibus - 7.50 diretto - 9.50 diretto.

Per una spilla smarrita. — La mattina del 24 scorso luglio percorrendo le vie del Foro Trajano, San Marco, Botteghe Oscure, Florida, largo Cosa e Barbieri sino alla Chiesa di S. Andrea della Valle, fu smarrito un fermaglio a forma circolare in brillanti con tre turchine, legato in argento.

Il danno L. 25 a chi lo riporterà in via Cremona n. 22 piano 1.

Grave ferimento. — Dalla guardia di città, Da Furo Matteo e da certo Moroni Mariano, ieri verso le 15 e 30, fu condotto a S. Spirito il quindicenne Cordelli Ernesto, romano, abitante al vicolo del Cedro 6, colpiscono. Costui aveva una grave ferita al ventre che dichiaro esergli stata prodotta con un colpo di trincetto dal compagno di lavoro Dragoni Eusebio, di anni 19 da Fiano, abitante in via Flaminia 114. Ago un vivace alterco avvenuto tra di loro, nella cabalcaria, ove entrambi sono addetti, in via Borgo S. Angelo 150.

Il Codetti versa in pericolo di vita.

I medici di guardia lo giudicano guaribile in lapazzonia.

I ladri. — Sono state tratte in arresto certe Bruschi Sofia, di anni 17, da Ferentino di Campagna, abitante in via dell'Armata 10, e Mariani Vincenza, di anni 37, da Jesi, abitante in via S. Eligio 2, per furto continuato, ascendente a lire 600, in danno del negoziante di vino Di Rosa Francesco, abitante in via del Corso 5.

— Per furto continuato di oggetti di biancheria e di vestiario, del valore di lire 200, in danno del negoziante di vino Di Rosa Francesco, abitante in via del Corso 5.

— Per furto continuato di oggetti di biancheria e di vestiario, del valore di lire 200, in danno del negoziante di vino Di Rosa Francesco, abitante in via del Corso 5 chiamati, denominate *Procoio e Dragonello*.

L'autorizzazione delle due aree, il numero degli individui, la loro permanenza, le loro abitudini ecc. erano presso-chè identiche.

Nell'area *Procoio* sono stati curati quasi tutti gli individui regolarmente; nessuna nuova si è ammalato e già otto ammalati per le 8 sono cominciati sopraggiungere tutti al piccolo gruppo di quelli che hanno fatta irregolarmente o non hanno fatta la cura.

Nell'area *Dragonello* che non è in assoggettata a cura, su 75 individui ne ammalarono 37, cioè più della metà.

Sarebbe stato assai interessante sia dal lato scientifico che pratico procedere ad una esperienza di confronto in individui trattati esclusivamente col chinino; non è stata tentata, perchè per lo scopo preciso sopra parlato circa 6 sono stato più comodo, più facile, perchè alla portata di tutti, la somministrazione di pillole contenenti chinino, ferro, e arsenico.

Il dott. Barba invita chiunque voglia a visitare, controllare e vedere gli appositi registri che mostrano a chiunque ne abbia desiderio i dettagli regionali di cifre.

Numerosi preparati di sangue degli individui malati sono conservati nel piccolo ed improvvisato ma completo laboratorio, fornito di tutto il necessario per l'esame completo dei sangue.

Così si è cercato di studiare l'azione biologica fisica di un rimedio, che in fondo non è un segreto.

Visitata la colonia guidati dal sig. Gaetano Della Valle che mostrò ad essi la grande piantagione dei nocenteri che promette un ottimo tornaconto tale da bastare ai bisogni della città, i cronisti presero parte ad un banchetto e fecero ritorno alla sera.

Per la basilica di San Paolo. — Ci scrivono:

Ebbi occasione di rivedere la basilica di San Paolo e ti vai che perdura la vergogna dei vetri rotti e mancanti per l'orrendi antico scempio della pittoresca. Nessuna ragione valle tollerevole tale ragione verso una delle maggiori glorie artistiche d'Italia e straniere Commissioni artistiche che vi debbono sentire la propria responsabilità. Imparino una massima.

E una vergogna! Dicemo: *P. V.*

Risolvo — che dire essere uno straniero — è un po troppo stagnuso; ma in fondo in fondo ha bisogna straniere che non ne tutti i torti.

I collegi dei probi viri. — Le elezioni complementari dei probi-viri per i collegi 2° e 6° di Roma sono state fissate pel giorno 11 corr.

Gli elettori dovranno a tal uopo esibire certificato d'iscrizione nelle liste colore che non lo riavessero potranno ritirarne il duplicato nel giorno che precede quello delle elezioni, dalle ore 9 alle 15 presso l'ufficio municipale di Settimiana posto in campidoglio sotto il Portico del Vignola.

Le operazioni elettorali incomincieranno alle 9. Ogni collegio sarà costituito di 20 componenti, di cui dieci eletti dagli industriali e dieci dagli operai.

Ciascun elettore ha diritto di scrivere nella scheda tanti nomi quanti sono i probi viri della rispettiva classe da nominarsi.

I locali assegnati per la riunione degli elettori sono:

Il Collegio — (Industria della macinazione dei cereali, della panificazione e panificazione).

Industriali: Sala della Scuola in via dell'Arco del Monte num. 99 — Operai: Sala nella Scuola al ricolo Valdina num. 3.

VI Collegio — (Industrie dei trasporti - esclusi il personale delle grandi reti ferroviarie).

Industriali: Sala della Scuola in dell'Umiltà 86 — Operai: Sala della Scuola Vittorino da Feltre nei prossi del Colosseo.

La Croce Rossa nell'Agro Romano. — Nella notte scorsa sono partiti i medici della Croce Rossa Italiana per dare il cambio ai loro colleghi che hanno prestato se vizio nella stagione dell'Agro Romano, durante il primo turno, inedia pa tutti sono: dott. Angelucci, stazione di S. Maria di Galera — dott. Ricci, stazione di Cantano — dott. Di Porto, stazione di Fratica di Mare — dott. Pastore, stazione della Maccigliana — dott. Bosc, stazione di Torre Nuova — d.tt. Casali ed Hopper di riserva e di servizio alla stazione ferroviaria.

Piccola Cronaca

Programme musicale da eseguirsi oggi al Pincio, dalle 17 alle 20 dalla banda comunale:

1. Mercadier: « Marcia Trionfale per l'Esposizione di Londra » — 2. Nicolai: « Le vispe comari » Sinfonia — 3. Bajocci: « Marcia funebre di Sifride nel Crepuscolo degli Dei » — 4. Schubert: « Momento musicale » - Schumann: « Abendlied » - Mendelssohn: « La Fileuse » — 5. Bucci: « Melodiche » Fantasia — 6. Rossini: « Tancredi » Sinfonia.

Monte di Pietà.

Lunedì 5 Agosto 1901 *La 3ª Custodia vende:*

Oggetti fatti impegnati il dì 7 gennaio 1901 fino alla polizza **5300**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 gennaio 1901 fino alla polizza **14310**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 3 saranno esposti i pegni ed oggetti predetti.

Teatri di Roma

Adriano. — *Sustentelino* con tutte le sue birichinate diverti immensamente il pubblico accorso iersera in questo teatro; nella scena del *coupletz* e in quella della canzone d'Italia raggiunse il colmo e tutti gli artisti furono vivamente applauditi.

Stasera — come già abbiamo annunciato — avrà luogo la spettacolo in onore della signora Boriskl-Mikailoff con *Mora Antinetta*.

L'annunzio del commovente dramma di Giacometti ha già fatto correre parecchi a prenotare i posti per la recita di stasera, ed infatti il lavoro, nella sua recapricciante verità storica, desta vale interesse che il concorso del pubblico è più che giustificato.

I due maritari della rivoluzione francese appariranno stasera in tutta l'azurezza del loro martirio e l'interessantissimo lavoro del Giacometti otterrà sicuro un altro trionfo.

Manzoni. — Il *Sigolotto* richiamò iersera molto pubblico che mostrò il suo più vivo compiacimento per la eccellente esecuzione.

Stasera — a richiesta — ultima del *Trovatore* e quanto prima *La Traviata*.

Sferisterio Salinstiano. — Oggi alle ore 5 1/2 due interessanti partite al gioco del pallone con intervento dei migliori giuocatori.

Vice Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *Maria Antonietta* — Ore 21.
Manzoni — *Il Trovatore*, Ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Gioco del pallone - 17 3/4.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è **Vitale la Salute ??** ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomacо.

Il chiarisa. Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma:
« grandemente utile nei debilitamenti occasionali da disturbi inerenti alla gravidanza ».

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colen 4 e 5.

ROMA Albergo Tritone
Ingressi Via Tritone, 156 e Piazza Maronitti 54
Camere 50 da L. 3.50 a 8. Prezzo Massimo. Piano Centrale. Tram Torrevia passa avanti l'Albergo.

USATE unicamente la pasta o la polvere del fratria dell'illustre
Comm. Prof. VANZETTI
proprietà **CARLO TANTINI**
chimico farmaceutico - Verona
per **abbellire e conservare**
I DENTI
Ovunque Lire una con istruzione.
FRANCA a domicilio si riceve tanto la pasta come la polvere Vanzetti inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia a C. Tantini. Verona, senza aumento di spese preferiscono di 3 o più pacchi e inoltre ci ridotti e col solo aumento di cent. 15 per ordinazioni inferiori.

AFFANNO
Dott. Sig. **Carlo Arnaldi** —
Milano — Foro Bonaparte 35 - (Staz. Nord)
Ha fatto ne del suo **miracoloso Liquore Antiasmatico**, e subisce la malattia fosse **ostinata e cronica e lotta avanzata**, pure mi la quasi **radicalmente guarisce.** Il mio male fu causato da diverse polmoniti sofferte negli anni andati le quali mi lasciarono **l'asma e la tosse con molto catarro.** La guarigione virtuosa dei bronchi e dei polmoni **Liquore,** che mi ha **rimesso completamente.**
Levari Giovanni
Ambarrasco per Alpicella (Genova)

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione
Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pag.)

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Trave* parte il 14 agosto
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leopold Ellis a Genova.

Ultime Notizie

I Sovrani a Racconigi.

(Servizio spec. del Pop. rom.)

Torino, 2 ore 15.30, (*ritardo*) — Si ha da Racconigi che i reali hanno ricevuto stamane il sindaco, la Giunta, i consiglieri del Comune il prefetto, i presidenti delle opere pie ed i parroci. Il ricevimento è stato cordialissimo ed è durato circa un'ora. I Sovrani si sono informati delle condizioni locali e si sono interessati specialmente della salute pubblica.

Si sono dichiarati soddisfatti del loro soggiorno a Racconigi.

La crisi.

Dopo tutte le chiacchiere corse circa la limitazione o l'estensione della crisi, il positivo fino a questo momento c'è una sola cosa.

E la cosa che sembra certa si è l'accettazione del portafoglio dell'agricoltura da parte dell'on. Guido Baccelli, il quale per giustificare in qualche modo l'accettazione odierna col rifiuto dello stesso portafoglio allorchè si costituì l'attuale gabinetto, ha posto per condizione un aumento di bilancio per dare maggior sviluppo alle scuole agrarie.

L'accettazione del portafoglio dell'agricoltura da parte dell'on. Baccelli avrebbe determinato un movimento nel Sottosegretariati di Stato, pel quale l'on. Alfredo Baccelli passerebbe agli esteri, la sottosegretaria dei Lavori Pubblici passerebbe alla posta all'agricoltura e l'onorevole Squitti andrebbe alle poste.

Per il portafoglio delle finanze si era pensato a rafferire l'on. Pantano, ma questi, ringraziando della generosa offerta, è probabile, se non addirittura la declina, declina trattative in corso, che assuma *l'interim* l'on. Ministro del Tesoro.

Senza entrare nelle ragioni di tale decisione, che ci riguardano soltanto a fatto compiuto, ci sembra che il più indicato per la finanze fosse l'on. Giolitti, e, il quale, come presidente della Giunta del bilancio, conoscerà un discorso che in fondo era in armonia con quello del Ministro del Tesoro.

Ieri sera, alle ore 23.10, l'on. Di Broglio partì per Firenze allo scopo di pernadere l'on. Guicciardini di accettare il portafoglio delle Finanze.

L'on. Crispi.

(3) **Napoli**, 2. — Il bollettino dello stato di salute dell'on. Crispi, pubblicato stasera alle ore 18.15 dice:

« Le condizioni cardiache e le forze generali durante la giornata si sono mantenute invariate. La depressione nervosa mmanca sensibilmente.

« Firmati: *Cardarelli, Capozzi, Carito* ».

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 3, ore 18.15. — Le crisi ed i periodi di calma s'alternano continuamente. Stamane, ritavutesi da una crisi fortissima mercè ad energici reagenti, l'infermo ha sorriso, stringendogli la mano, al dep. Finocchiaro-Aprile.

Il Conte di Torino ha telegrafato per chiedere notizie e per far voti che « Dio conservi all'Italia l'Uomo, che tanto operò per la sua redenzione. »

Avuta lettura del dispaccio, l'infermo ha esclamato: « Ho fatto il mio dovere. » Poi ha voluto dettare la risposta. Ma ciò gli ha costato molta fatica.

Commissione di statistica giudiziaria.

L'on. prof. Emanuele Gianturco è stato nominato membro della Commissione di statistica giudiziaria e notarile, occupando il posto lasciato vacante dal comm. De Negri, con la nomina a direttore generale di statistica. Difatti con la nomina a direttore generale il comm. De Negri è diventato membro di diritto della Commissione lasciando vacante il posto di direttore.

Per il bacino del Sele.

In seguito ad accordi intercorsi tra l'onor. Giusso, ministro dei Lavori Pubblici e l'on. Alfredo Baccelli, sottosegretario di Stato all'Agricoltura, è stata nominata una Commissione per lo studio dei provvedimenti che servano a tutelare efficacemente le condizioni della salvicoltura nel bacino del Sele.

Come è noto il bacino idrologico del Sele dovrà alimentare l'acquedotto pugliese.

Per il Consiglio dell'Emigrazione.

Il ministro on. Nasi, in conformità dell'art. 7 della nuova legge sull'esigrazione, ha nominato il prof. Vincenzo Grosso, docente di etnologia americana nella R. Università di Genova, a rappresentante del Ministero della P. Istruzione nel Consiglio dell'Emigrazione.

Il prof. Grosso è autore di una sele di notevoli pubblicazioni sull'emigrazione, dalle quali si vede anche occupati a suo tempo e possiede cognizioni positive in materia coloniale, per esser stata più volte nell'America latina, quindi la scelta fatta dall'on. Nasi di pare buona, come quella di un elemento competente, di cui non vi è abbondanza.

Per le rimesse agli emigranti.

Al regolamento per la tutela delle rimesse agli emigranti, approvato dal Consiglio di Stato il regolamento per l'applicazione della legge che autorizza il Banco di Napoli a fare operazioni di credito agrario nel Mezzogiorno e nella Sardegna.

Per le ore dei ferrovieri.

La Commissione, incaricata di esaminare quale interpretazione si debba dare ad alcune disposizioni del decreto del 10 giugno 1900, riguardante gli orari di servizio del personale ferroviario, ha tenuto lermattina una nuova adunanza sotto la presidenza dello on. Niccolini.

Sappiamo che alcune delle questioni proposte vennero risolte di comune accordo; per altre si riconobbe la necessità di nuovi studi, per giudicare se a quali ritocchi possano essere accolsori alle disposizioni medesime.

I delegati delle società si sono mostrati animatissimi delle migliori disposizioni onde trovare modo di appianare le difficoltà, a cui dà luogo la applicazione del precitato decreto.

Presidenza del Consiglio.

L'on. Zanardelli essendo stato ieri lievemente indisposto, per consiglio del medico, non si recò dal Presidente del Consiglio per il consueto ricevimento.

Ministero Guerra.

Ieri l'on. Di San Martino ricevette il tenente colonnello De Chaurand ed il capitano Ferigo, già addetti allo stato maggiore del maresciallo Waldersee in Cina.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Nasi ha inviato una circolare ai direttori degli uffici nazionali per la conservazione dei monumenti a fine di invitarli a compilare, con la maggiore premura e diligenza, un elenco descrittivo dei monumenti raggruardevoli per ragione storica e artistica esistenti nei comuni di ciascuna regione.

Questo elenco che può essere fatto in brevissimo tempo, con l'aiuto anche degli ispettori onorari dei monumenti e dei componenti le Commissioni provinciali ha un fine pratico e di utilità pubblica, e non sospende il lavoro maggiore del *catalogo descrittivo* dei monumenti e degli oggetti d'arte, il quale richiede lungo tempo e spesa non lieve, ed è in corso di compilazione.

Ministero Peste e Telegrafi.

Le entrate postali e telegrafiche del mese di luglio scorso ascesero a L. 6.951.116.31, con un aumento di L. 269.547,05 in confronto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'aumento sarebbe risultato notevolmente superiore se, se si fosse per dato telegrafico del mese di luglio dell'anno passato non avesse seguito una maggiore entrata eccezionale di oltre L. 103.0.0, in conseguenza del lutuoso avvenimento nazionale.

Ministero Marina.

Col prossimo 20 agosto avrà luogo il seguente movimento nel personale amministrativo delle capitanerie di porto:

Chiaia Carlo cap. di porto di 1.a cl., da Castellammare di Stabia a Livorno; Giardina Luigi id. id. 2.a cl., da Livorno a Castellammare di Stabia; Pecoraro Antonio id. id. 3.a cl., da Pizzo a Taranto; Rosselli Attilio id. id. id., da Maddalena a Pizzo; Mirabelli Eugenio, nuova nomina, destinato a Maddalena.

C. Alberto, Partenope partite da Ancona, giunte a Senigallia il 1° partite il 2 — *A. Vespucci, Fieramosca, Carlo Alberto* giunti a Livorno il 1° — *Dorie, Strale, Dardo, Lampo* partiti da Ancona il 2 — *Garibaldino* giunte a Maddalena il 1°.

La squadra del Mediterraneo

(3) **Rimini**, 2. — Alle ore 11 giungeva, simpaticamente attese e ricevute, la corazzata *Duca degli Abruzzi* e le cacciatorpediniere *Lampo, Palmaro, Dardo e Strale*.

Le autorità civili e militari presentarono al comandante il saluto della città.

Gli ufficiali scesero a terra alle ore 17 ricevuti al suono della banda cittadina, dalle autorità e dalla colonia dei bagnanti ed il municipio offrì un lunch a bordo.

Alle ore 20 nella sala del Casino della Stabilimento dei bagni, avrà luogo un gran ballo in onore degli ufficiali della Squadra.

(3) **Pesaro**, 2. — Le RR. navi *Andrea Doria* e *Partenope* sono giunte stamane e si sono ancorate presso questo porto, si preparano festeggiamenti.

Domani sera proseguiranno per Venezia.

(3) **Taranto** 2. — Le Regia nave *Garibaldi* è partita per raggiungere la prima Divisione della Squadra del Mediterraneo.

Informazioni estere

Inghilterra e Transvaal.

(3) **Londra**, 2. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Pretoria: Una pattuglia inglese di 90 uomini fu sorpresa da 200 boeri verso Boron River nell'Orange. Essa si arrese. I boeri fucilarono le quale che l'accompagnavano e fucilarono pure un soldato della *Yeomanry* ferito, sembrandole per un indigeno.

« Il comandante Kruisinger scrisse al generale French, avvertendolo che fucilerebbe qualunque indigeno impiegato dagli inglesi.

Nell'Argentina.

(3) **Londra**, 2. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: Il Senato annunzia ufficialmente che il programma del Congresso san-americano non ha subito alcuna modificazione.

(3) **Buenos-Ayres**, 2. — Regna tranquillità dopo che è stato tolto lo stato d'assedio.

Il Tesoro effettuò i pagamenti della scadenza del 31 luglio.

Il Ministro delle finanze spedirà domani a Londra i fondi necessari pel pagamento del coupons di ottobre.

In Cina

(3) **Berlino**, 2. — Il *Wolff Bureau* ha da Pechino che la parte del Palazzo imperiale occupata dai tedeschi, è stata restituita il 29 luglio ai cinesi.

I funerali di Szilagyi

(3) **Budapest**, 2. — I funerali dell'ex-ministro Szilagyi sono riusciti solenni. Vi assisteva il rappresentante dell'imperatore, i ministri, gli alti dignitari dello Stato e una grande folla.

Ferenzi, presidente della Camera dei deputati, pronunciò l'elogio funebre.

L'ambasciatore d'Italia, conte Nigra, inviò le sue condoglianze.

La Squadra tedesca.

(3) **Cadice**, 2. — E' giunta la Squadra tedesca di ritorno dalla China.

(3) **Cadice**, 2. — L'ammiraglio Gessler ed i comandanti delle navi della Squadra provenienti dalla Cina si sono recati ad esequiare il Principe Enrico che salutò la Squadra in nome dell'Imperatore.

La Squadra resteranno a Cadice quattro o cinque giorni.

Torpediniera affondata.

Portsmouth, 2. — La torpediniera inglese si affondò al largo di Alderney.

Nessuna vittima.

FRANCIA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 2 ore 16. — Il conflitto a proposito delle elezioni pei Consigli del lavoro si è aggravato.

Essi furono istituiti da due decreti del Ministro del commercio Millerand che ne affidarono l'elezione ai Sindacati padronali ed operai.

Gli industriali vi si contrari perchè i Sindacati sono resi obbligatori.

Mandarono quindi a Waldeck-Rousseau delle proteste informandolo che non parteciperanno alle elezioni perchè il Parlamento avrebbe a ciò la soluzione della questione.

L'opposizione spera di mettere Waldeck-Rousseau nella necessità di staccarsi dai socialisti.

BORSE E MERCATI

Roma, 2 agosto

Mercato sempre svogliati quantunque le quotazioni dei valori siano più sostenute.

La Rendita fa pagata 100.50 per contanti e 101 per fine Agosto.

Abbiamo le seguenti prezzi:

Consolidati 6% — Credito 514 — Banco Roma 119 — Gas 797 — Marcia 1043 — Condotte 265 — Molini 75 1/2 — Omnibus 306 — Risanamento — Metallurgica 101 — Immobiliare 112 — Carbure 330 — Zuccheri 87 — Mouttecatini 185.

Cambi debuli.

Parigi 104,40 — Londra 26.29.

Cambio dato dagansis 3 Agosto L. 104.42

Dal 29 al 4 — fino a L. 100 — L. 104.55.

BORSE ITALIANE — 2 agosto 1901,

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 —	100 77	100 75	101 01
Id. fine	—	101 —	101 02	—
Id. 4 1/2 0/0	111 25	111 25	111 35	111 40
As. R. d'Italia	324 —	—	325 —	324 —
» Rubattino	—	50 —	—	—
» ferr. Medit.	530 —	520 —	520 50	520 50
» Medit.	696 —	699 —	698 50	699 —
» di Torino	—	—	363 —	—
» R. Sicula	—	—	151 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	—	—
» Fiar. Cos.	420 —	450 —	—	—
» Rail. Eco.	386 —	386 —	—	—
» Pr. Rom. 5 0/0	—	510 25	—	—
Fd. Medit.	—	326 26	—	—
Fd. Merid.	—	501 50	—	—
» 4 1/2	—	512 —	—	—
» S. Paolo	—	—	519 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 —	104 95	104 47	104 47 50
Id. fino a 4	128 80	128 75	128 80	128 75
Londra 4	26 31	26 32	26 32	—
Londra a vista	—	—	—	26 09 112

Consolidati - Media aff. del Regno, 30 luglio			
	con cedola	**senza cedola**	
3 0/0 lordo	100.93 1/2	100.93 1/2	
4 1/2 netto	111 29 5/8	110 17 1/8	
0/0 netto	100.64 1/2	99 64 1/2	
0/0 lordo	62 46 5/8	61.26 5/8	

(Servizio speciale *Pop. Rom.*)

Genova, 2, ore 16.10. — Rendita 100.76 contanti 101.02 fine mese — Meridionali 698.25 — Mediterranee 530.50 — Navigazione 441 — Raffinerie 388,50 — Raffinerie nuove 335 — Carbure 327 — Acqua 170 — Ferriere 113 — Metalli 161 — Acciaierie 1937.

(Servizio speciale *Pop. Rom.*)

Parigi, 2, 15,30

	Apertura	Chiusura	Differenza precedente
Rendita cont.	—	—	—
Id. fine	101 40	101 32	101 27
Id. 4 1/2 0/0	101 60	101 62	101 55
As. R. d'Italia	324 —	325 —	324 —
» Rubattino	—	—	—
» ferr. Medit.	520 —	520 —	520 50
» Medit.	696 —	698 50	699 —
» di Torino	—	363 —	—
» R. Sicula	—	151 —	—
» Tiberina	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	—
» Fiar. Cos.	420 —	—	—
» Rail. Eco.	386 —	—	—
» Pr. Rom. 5 0/0	—	—	—
Fd. Medit.	—	—	—
Fd. Merid.	—	—	—
» 4 1/2	—	—	—
» S. Paolo	—	519 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 —	104 47	104 47 50	
Id. fino a 4	128 80	128 75

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO XVIII.

Discorso con Alano nel bosco di Lettermore.

Mi rito narono in mente le parole del signor Henderlan, cioè che noi potevamo prender lezione da qui selvaggi montanari.

E così accettai quella lezione.

La morale di Alano era un po' elastica, ma ad ogni modo egli era pronto a dar la vita per suoi compatrioti, ebecchè facessero.

— Alano — ripresi — io non dirò che queste sieno massime da perfetto cristiano, almeno come l'intendo io, ma sono buone abbastanza.

E ciò detto gli tesi la mia mano per la seconda volta.

Allora egli mi dette entrambe le sue dicendo che davvero io esercitavo un incanto su di lui, poichè egli mi poteva perdonare ogni cosa.

Dopo di ciò prese un'aria molto grave e disse che non avevamo tempo da perdere ma che dovevamo fuggire tutti e due da quel paese, lui perchè era un disertore, e tutti color ch'eo appartenevano ad Appin sarebbero inseguiti come briganti ed obbligati a rendere stretto conto di sè, ed io perchè sarei stato certamente sospettato di complicità nell'assassinio

— Oh! — feci desideroso di dire a mia volta una piccola lezione — non temo la giustizia del mio paese.

— Come se questo fosse il tuo paese — rispose lui — e come se tu dovessi essere sottoposto ad un processo qui nel paese degli Stuart.

— E' tutta Scozia.

— Oh figliuolo mio, mi meraviglio di te — fece Alano — è un Campbell che è stato ucciso. Ebbene il processo sarà tenuto in Inverara capoluogo dai Campbell; quindici Campbell siederanno nel banco dei giurati e il pezzo più grosso di tutti i Campbell, che è il Duca, tarà seduto pavoneggiandosi sul seggio presidenziale. Giustizia, Davide?

" Lo stesso giustizia che Giesure trovò pochi momenti fa sulla pubblica via.

La cosa mi spaventò un poco, lo confesso, e mi avrebbe spaventato ancor più se avessi saputo quanto le predizioni di Alano si avvicinavano al vero.

Difatti non aveva esagerato che una cosa sola, poichè non vi furono che undici Campbell nel banco dei giurati, ma siccome gli altri quattro dipendevano direttamente dal Duca, la differenza era minore di quello che pareva.

Tuttavia io protestai altamente che egli era ingiusto verso il Duca di Argyle, il quale per quanto fosse un Whig, era un nobil uomo saggio ed onesto.

— Ohibò — fece Alano — certamente che certini à un Whig, ma per questo non neghero mai ch'egli sia un buon capo per la sua tribù.

E che cosa penserebbe la tribù se fosse ucciso un Campbell, e per di più uno del loro capi principali, e non fosse impiccato nessuno? Ma io ho spesso osservato — continuò — che gli abitanti della pianura non hanno idea chiara di quel che sia diritto e torto.

A questo parole finalmente io prorruppi in una sonora risata, alla quale non mia gran sorpresa si unì Alano, ridendo allegramente al pari di me.

— Via, via — feci poi — noi siamo nelle montagne. Davvero, e quando te li dico di correre dammi retta e corri.

" Certo non è una bella cosa star rimpiattati e patir la fame nei boschi, ma è anche peggio stare in cespi nelle prigioni delle giacchette rosse.

Gli ridomandai dove saremmo fuggiti ed egli mi disse, — Verso le Basse terre — Allora mi sentii un po' più inclinato ad andar con lui, perchè invero ero impaziente di tornare indietro e prendere la rivincita su mio zio.

Inoltre Alano mi assicurava tanto che non saprebbe questione di aver giustizia in quell'affare, che cominciai a temere ch'egli avesse ragione.

Di tutte le morti quella veramente che mi piaceva meno era la morte sulla fe ca ed il pensiero di qu l sinistro letrimente mi ritornava alla mente con una sirrordinaria ch arezza, tale quale lo avevo veduto inciso in testa ad una ballata venduta da un mercisio ambulante. E ciò mi toglieva molto il gusto della Corte di giustizia.

— Proverò, Alano — dissi — a venir con voi.

— Ma ricordati — fece lui — che non è cosa

Have. Bisogneri torcierati sulla terra nuda e avere bene avesso il corpo ve to.

" Il tuo letto sarà quello delle pernici, la tua vita come quella d'un cervo inseguito e e dormi dormire colla mano sulle armi.

" Sì, ragazzo mio, te lo dico prima perchè a una vita ch'io conosco bene.

" Ma se mi domandi quale altro scampo ti abbia io ti rispondo:

" Nessuno ".

" O darti alla macchia con me od essere impiccato.

— E' una scelta presto fatta — disse e si strinsemmo la mano.

— Ei ora diamo un'altra occhiata alle giacchette rosse — disse Alano e mi condusse al margine nord-est del bosco.

Guardando fra gl i alberi, potevamo vedere una gran fa'd'i di montagna che scendeva rapidissima fino alle acque del mare d'ovest.

Era un terreno aspro, tutto a macigni scoperti, eriche e tronchi spezzati di betulla e laggiù all'estremità verso Balakuilish, dei soldatini rossi apparivano e scomparivano divantando ad ogni minuto più piccoli.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli Uffizi postali con semplice dichiarazione e pagando 35 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 59 — Roma
—(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 46 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia	Anno L. 38 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Ettore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(con L'ECO DELLA MODA)—

Inserzioni Necrologie di tre parole L. 3 - di 25 L. 10 - Cronache in pie, Corpo del giornale, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. **Cronaca**, L. 4 in linea - Fine Cron. cent. 50 - Sotto Cron. cent. 5, pagi. cent. 75. **Ia Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è coltivata in base ai prezzi stipulati a convenzione separate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia, la pulizia e la salute della casa

L'economia si ottiene col preservare dalle Tarme gli abiti, pellicce, il mobilio, le coltri del letto, i Topi della casa.

La pulizia si ottiene col distruggere gli insetti che fossero importati in casa, dagli animali domestici, dal Tram, Chiese ecc. e gli insetti delle camere, cucine, letti.

La salute si assicura col distruggere le zanzare e le mosche che possono importare la febbre malarica e malattie infettive!!!

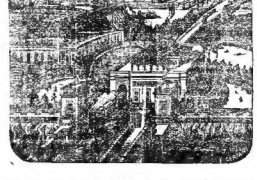
Quanto sopra le brave signore l'ottengono con una scatola di Razzia Insetticida e relativo soffietto e una scatola di Coni fumanti che solo in scatole piombate si vendono dai principali Droghieri, Farmacisti, Chincaglieri.

Nuovo ed elegante catalogo istruttivo **gratis** a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita a

J. Neumann e C.° Milano

ACQUE ✻ ✻ ALBULE

LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO
giustamente dette
ACQUE SANTISSIME
Grande Stab. Balneare
tra
ROMA E TIVOLI
Aperto tutto l'anno



Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini a di sale di trattenimento e di lettura, fornito di biglietti, altresì di giornalisti, ristorante, cabine riservate, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., rallegrato giornalmente da feste e concerti, è un ameno ritrovo cuitro che permette di fare piacevolmente la cura dalle diverse malattie, per le quali sono indicate le acque solfuree.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi esteri pel bagno e viaggio col Tramway a vapore
Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

	Per una volta (compr. biancheria)		Per 10 volte (compr. biancheria)	
	I Classe	II Classe	I Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno in vasca comune L.	2 20	1 80	21 —	17 50
» » in camerino . . »	3 —	2 70	29 —	25 50
» » caldo . . . . »	3 80	3 50	37 —	33 50
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune L.	1 10	0 85	10 50	8 75
» » in camerino . . »	1 50	1 35	14 50	12 75
» » caldo . . . . »	3 15	3 —	31 —	29 25

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** v Iendo nel più largo rinnovamento il proprio reparto per le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 35 cavalli effettivi a 2 cilindri
3 **locomobili** » 15 » » completo
1 » » 12 » » »
1 » » 8 » » »
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
offrz. 1 » » 3 » » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » » 3 » » »
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produce farina fina Kil. 3,000 al- dalle 11 al tramonto.
Fora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza concorrente 16 cavalli effettivi.
1 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corse massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. deste.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistem Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm
1 **Vite** diamet. 150 mm. merula, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Limatrice** completa.
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con vederia e biancheria se vuolsi.
Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

ISTITUTO NAZIONALE
FIRENZE — Via S. Reparata, 38
(Palazzo appositamente costruito nell'anno 1891)
Convitto ed alunni esteri
Scuole Licenali, Ginnasiali, Tecniche, Commerciali, Istituto Tecnico — Scuola d'Agricoltura per i proprietari con poderi sperimentali — Preparazione alla Scuola di Scienze Sociali ed alla Scuola Navale.
Classi Elementari — Giardino per l'infanzia
Premiato dal Ministero della P. Istruzione

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA. Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia, dal S. p. al dunno i seguenti dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stesdone del giardino dalle 10 alle 15.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita solamente con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-11. (Permesso v. Sagrista 9).
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Secretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 18.
Tenebre via Lata: Aperta dalle 9 al sabbatodire dal le 9 alle 16.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 26, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 13.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo alla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICRISTAL: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari v. S. Teodoro. dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 26, dalle 9 alle — ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 13 o
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle Salle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA VALADIER, TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Repubblica Argentina e Consolato di Spagnole Hyas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Magazino Archeologico Orto Botanico 13 alle 16

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5,30	6,40	8,10	7,00	8,40	9,50	12,40	15,35	18,10	19,00
Acqua Santa	»								12,50		
Capannelle	»						9,5		12,56	18,18	
Marino	»						9,20		13,20	18,40	
Castel Gandolfo	»						9,30		13,25	18,45	
	»						9,40		13,35	18,55	
ALBANO L.	p										
	»	8,4			10,5			13,20	16,57	19,36	
	»										
Cecchina	fa	6,17			7,17	9,38	10,30	10,45	13,57	17,22	19,46	21,1
Carroceto	»	6,33			7,27	9,46		10,53	13,45		19,53	
ANZIO	»	6,49			7,43	9,35		11,9	14,8		20,9	
NETTUNO	a	7,26			9,15	9,45		11,31	14,36		20,46	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	4,3		6,5		11,30		17,—		19,35		21,10	
ANZIO	»	4,16		6,16		11,43		17,13	18,15	19,48		21,26	
Carroceto	»	4,44		6,44		12,11		17,40	18,43	20,16		21,53	
Cecchina	fa	7,5		9,5		12,32		18,—	19,—	21,4			
	p	7,12	7,30	9,14	10,15	12,40	13,45	18,20	19,10	21,10	21,40	21,51	23,21
ALBANO L.	»		7,40		10,30		13,55		19,25		21,55		
	»	5,05		7,30		Via Ciampino		Via Ciampino		21,5			
Castel Gandolfo	»	5,18		7,43		Via Ciampino		Via Ciampino		21,18			
Marino	»	5,28		7,53		Via Ciampino		Via Ciampino		21,28			
Capannelle	»	5,51		8,6		Via Ciampino		Via Ciampino		21,51			
Acqua Santa	»	5,57		8,12		Via Ciampino		Via Ciampino		21,57			
ROMA	a	6,10	8,5	8,25	11,20	Via Ciampino	14,35	Via Ciampino	19,40	22,10	22,40	22,—	0,5

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a**, sono fedeli, il treno della colonna **p** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **a** oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il terzo posto della colonna **a** da Albano a Roma, funziona fin da oggi col 4 giornaliero.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *9 Settembre 1899. — Reg. Att. Vol. 115 N. 196.*

per: « Procédé perfectionné pour conserver les oeufs » dei Sigg. David Douglas WILSON & WILSON John A., a Seaforth, Ontario, (Canadà).

Gli inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *29 Agosto 1899 — Reg. Att. Vol. 115 N. 49.*

per: « Perfezionamenti negli innesti d'accoppiamento di parti mobili di macchine » del sig. John Potter MURPHY, a Filadelfia, (S. U. d' America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedare licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

CON POCHI SOLDI

Si può acquistare una macchina da cucire che cuce, ricama, lavora a maglia, rammenda, orla, arriccia, ecc. ecc.